

“Quando la Tua Parola mi venne incontro”
(Ger.)

Quando la tua Parola mi venne incontro,
Signore, sembrava mescolata
fra tutte le parole del mondo.

In tutta quella confusione,
io Ti ho riconosciuto,
fra le parole quella Parola: Tu, Signore,
quella Parola, sempre più grande.

In mezzo a tutte le parole
sempre più piccole e insignificanti:
Tu, sempre più maiuscolo
e ricco di significato.

Quella Parola: Tu, sempre più bella,
sempre più vera, insostituibile,
sempre più amata, indispensabile: Tu.

Hai cancellato ogni altra parola,
ammutolita davanti a Te
è diventata silenzio
e la Parola si è fatta spazio,
suono, movimento,
si è fatta abbraccio, respiro, vita,
Signore: Tu.

18.04.01

“Preghiera della Misericordia”

Signore,

a volte la sferza della tentazione è così forte che ci piega fino a terra e sentiamo nelle narici l'odore della polvere del mondo, poi con la Tua grazia ci risolviamo.

Ma quando non riusciamo a risollevarci perché la nostra fede è debole, la fiducia malaticcia, e la nostra preghiera fiacca non muove l'Onnipotenza, allora assaggiamo la polvere e il gusto acre dell'immondo ci rende amara ogni altra cosa e i polmoni, invasi, perdono la leggerezza del respiro, oppressi anelano all'aria perduta.

Ecco, siamo in ginocchio perché non abbiamo più la forza di stare in piedi, ma Tu ci accogli ugualmente, Signore.

Come se ci fossimo piegati per amore, Ti chini su di noi, appena solleviamo gli occhi a Te, e tutto quello che non abbiamo saputo chiedere, ottenere perseverando, il tesoro che avremmo dovuto conservare e nella nostra fragilità abbiamo perso, **tutto ritorna su di noi, versato senza misura dalla Tua Misericordia. Grazie, Signore.**

Ti benedico

Gesù Signore,

Ti benedico nell'aria, nell'acqua, nelle nuvole e nell'azzurro del cielo.

Ti benedico nella terra brulla e nelle distese verdi, nei fiori e nel brulicare della vita in mezzo a loro.

Ti benedico, Signore, negli occhi, nelle labbra e nel respiro.

Ti benedico nell'amore che hai messo nell'anima mia.

*Ti benedico nello Spirito che nel mio cuore alita la Parola e canta:
benedici il tuo Dio.*

Gesù:

**“L'amore è una forza solo se è agganciato all'Amore,
sganciato diventa debolezza”**

26.04.01

Ave Mater Dolorosa

Mamma,

oggi Ti vogliamo pregare per tutte quelle madri separate dai loro figli, per la violenza del male, e che si struggono perché non possono consolarli.

E' terribile avere il cuore pieno di amore da donare e non poterlo riversare

sull'oggetto dell'amore stesso perché qualcosa o peggio qualcuno te lo impediscono. Senti la sofferenza, la solitudine dell'altro, la paura e forse la disperazione, sai che potresti lenirla semplicemente prendendolo fra le braccia, potresti rassicurarlo e rincuorarlo, e invece l'amore ti scoppia dentro, insieme al dolore di non poterti esprimere.

Tu, Madre Santa, che sei rimasta in piedi sotto la Croce del Figlio Tuo, conosci questo strazio e ci insegna la via per non morire di dolore e trasformare questo torrente che ci sfonda le vene in un fiume di grazia.

Tu ci insegna a sperare contro ogni speranza umana e a consegnarci totalmente al Signore, come hai fatto Tu.

E' così che sei diventata Madre di tutti e Regina del Cielo, ora il fiume del Tuo Amore inonda la terra e raccoglie anche il nostro, fa' che sia fecondo di vita e seme di gloria.

Così sia.

6.05.01

Non vi stancate di fare comunione

Miei pulcini,

più che mai è importante che siate uniti con me e fra di voi.

Amatevi e aiutatevi sempre, **non vi stancate di fare comunione**, il vostro essere insieme è luce per voi e per chi vi guarda.

La mia Presenza risplende nei figli che vivono l'amore fraterno.

Insieme siete anche più forti e fate muro contro le aggressioni sempre più violente del nemico, che tenta di distogliervi dal vostro cammino.

Mie creature, non temete, io sono con voi, la Mamma è con voi,

rimanete nel mio amore.

Vi benedico.

Gesù

La MAMMA da Lourdes

Figlia cara,
porta a casa a tutti i miei pulcini il saluto della Mamma, e non solo il saluto, ma il mio cuore, il mio abbraccio e la mia materna benedizione.
Statemi sempre vicino, lasciatevi guidare e non temete, e tu, figlia mia, sii specchio del mio amore, abbi cura delle creature che Gesù ti ha affidato, io, come sai, ti accompagno ovunque, rimani nella gioia.

Maria

18.05.01

Preghiamo

*Signore,
a volte noi ci preoccupiamo che la nostra preghiera non sia abbastanza buona, fatta bene, perché spesso la mente va e segue un po' la memoria, un po' la fantasia.
Ma non potranno essere pensieri tanto brutti, non posso, mentre sgrano gocce di Ave Maria, pensare cose tanto brutte; se proprio non riesco a eliminarli, questi pensieri saranno almeno bagnati di preghiera e la preghiera, si sa, lava, purifica e indirizza verso il bene.
**Continuiamo allora senza scoraggiarci, preghiamo anche se la nostra preghiera ci sembra arruffata e confusa.
Preghiamo col cuore: la perseveranza ci otterrà grazia di chiarezza e nei nostri pensieri la terra cederà il posto al Cielo, le ombre alla Luce, l'inquietudine alla Pace.
Così sia.***

19.05.01 ore 7,20

**Gesù:
"L'Amore di Dio è Infinito, la Grazia per risponderGli, no"**

24.05.01

Preghiera

Signore,
questa sera Ti offriamo le nostre ginocchia, in riparazione per tutte quelle creature che, non per infermità, non si inginocchiano mai davanti a Te.

In particolare quelle creature che vengono in Chiesa e, durante la Consacrazione, rimangono in piedi, un po' imbarazzati e un po' smarriti, come se non stesse accadendo nulla di speciale o comunque nulla che esse possano comprendere.

Ti preghiamo, Signore, perché Tu faccia scendere la Tua Luce di Grazia, perché il Mistero è troppo mistero se non è bagnato d'amore.

Ti preghiamo, Signore, perché "ogni ginocchio si pieghi, in Cielo, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre"

Così sia.

3 Giugno 2001

" Sul Monte della Vittoria "

Figli miei diletti,

voi che camminate sulla via che vi ho illuminato, ascoltate!

Alcuni di voi sono qui per chiedermi di essere liberati dalla loro croce, alcuni mi cercano e si sforzano di credere in me unicamente per questo.

Io vi ho liberati dalla schiavitù e dalla morte attraverso la Croce, e ho chiesto a chi vuole seguirmi nella Gloria di prendere la sua croce.

Nessuno può camminare dietro di me senza la sua croce.

Chi depona la croce non si illuda di essere sul mio cammino, vi invito anzi a vigilare che la vostra croce sia costantemente presente e voi **ben ancorati ad essa**, perché questa è **la sola garanzia che state seguendo i miei passi sul Monte della Vittoria.**

Mie creature, **non camminate però da sole**, chi vi attende sulla cima, per portarvi oltre la cima, anche vi accompagna, vi sostiene e vi solleva, **la Madre Nostra Santissima vi sorride e vi incoraggia e il vostro cuore si stupisce per la gioia che lo ricolma, mentre il peso e la fatica svaniscono.**

Dunque, animo, piccoli miei, accogliete con amore la vostra croce, raggiungiamo insieme la vetta, superiamo insieme la vetta.

Tocco la vostra fronte e, proprio ora, uno per uno vi benedico.

Gesù

Riflessione

Mi viene in mente un fiume dove la corrente è la Volontà Divina.

Mi viene in mente lo sforzo che si fa quando si nuota contro corrente e ci si affanna senza progredire. Quanta leggerezza, invece, abbandonandosi e lasciandosi trasportare, e l'acqua è sempre la stessa.

In abbandono confidente, sulla corrente della Volontà Divina, mi lascio trasportare e la mia croce diventa il mio salvagente.

Ma qual è la croce che devo abbracciare con amore come risposta all'amore di Cristo?

Che cosa distingue un Cristiano da un masochista?

Se abbiamo camminato abbastanza nella preghiera e nei Sacramenti, se ci siamo lasciati amare da Dio e liberare il cuore da tutti gli affanni inutili che ci procuriamo da soli, dagli attaccamenti morbosi alle creature e alle cose del mondo, la sofferenza che ancora rimane - e non possiamo evitare rimanendo nella legge del Signore - quella è la croce che dobbiamo amare.

Amare e offrire in ogni momento ci preserva dalla tentazione della ribellione e della disperazione e ci regala, pur nella sofferenza, quella leggerezza e quella pace che ci annunciano la prossimità del Signore e ci permettono di testimoniare senza pudore: Dio è con me.

3 Giugno 2001

“Sul Monte della Vittoria”

Figli cari,

ai piedi della Croce di mio Figlio io ero una croce viva, il dolore incarnato.

Ero solo dolore, per questo sono rimasta in piedi, perché il dolore non ha trovato nulla da piegare, solo se stesso.

Offerto a Dio, nella fede più pura, è diventato allora una forza che ha generato una Madre al mondo.

Piccoli miei, come nella mani di Dio ogni cosa si trasforma!

Io ero già pura come creatura, ma quel dolore incarnato e condiviso col Figlio mio mi ha innalzata nei Cieli, Madre e Regina di tutti, dimora privilegiata della Trinità Santa e, dunque, pienezza della Grazia.

Questa Madre è qui con voi, figli cari, per assistervi e portarvi a casa.

La vostra casa è il cuore di Dio, potete entrare subito, **Dio vi chiama.** Maternamente vi benedico.

Maria

Riflessione

Gesù, il dolore incarnato che rimane in piedi perché non trova nessuna forza umana che gli si oppone, solo la forza divina che lo sostiene.

*Si smarrisce la mia mente, Madre, se cerco di capire, pieno di rispetto si avvicina il mio cuore, in punta dei piedi, per condividere quella goccia piccolissima che può contenere, per partecipare come goccia nell'oceano e dirti: **ci sono anch'io, ho udito il richiamo di Dio, portami a casa. Così sia.***

26.05.01

Gesù dice:

“In Dio non c'è contraddizione, ma molteplicità, aspetti diversi di un'unica realtà.

Non c'è contraddizione fra la Croce e la gioia della Pasqua, sono entrambi aspetti dell'unica realtà della Salvezza, aspetti inscindibili e dipendenti l'uno dall'altro per la vita della Redenzione.

Esaminare un unico aspetto prescindendo dal tutto crea confusione.”

Figli miei,

testimoniate al mondo che i figli di Dio non sono in vendita.

Non è in vendita il vostro corpo, la vostra mente, la vostra anima.

Nessuno ha denaro sufficiente per acquistare ciò che è infinito e destinato all'eterno.

Disprezzate tutto quanto è meno di voi che siete miei eredi.

Testimoniate con forza che la mia eredità non è barattabile con nessun bene di questo mondo.

Siate luce che annega ogni bagliore fugace, riflesso divino in cui sbiadisce ogni umana pretesa e non emerge la polvere camuffata di splendore.

Preparate la via del Signore con la forza dello Spirito donato a voi senza misura, voi siete il mio popolo e lo sono il vostro Dio, il Dio con voi, il Dio per voi, siate saldi su questa roccia.

Vi benedico.

Gesù

Gesù

30.05.01 ore 8,40 davanti al S.S.

Gesù:

“Non è liberandosi dell'umanità che si sale, ma vivendo l'umanità

in Cristo”
1.06.01 ore 7,20

Gesù:

**“Il segreto di non pretendere dagli altri, ma da se stessi.
Anche in questo Cristo vi è Maestro”**

4.06.01

Figli miei,

se chiamate a gran voce per difendere la città e molti si arruolano, può salvarsi la città e possono salvarsi in essa anche quanti non si sono arruolati.

Ma se diffondete la voce: “Restate pure tranquilli nelle vostre case perché non c'è pericolo e c'è già chi vi difende”- la città cadrà certamente sotto l'attacco del nemico e la sua rovina sarà grande per tutti.

Vigilate dunque.

Vi benedico.

Gesù

6.06.01 ore 7 Il problema del peccato

Gesù:

“Il problema del peccato è che mantiene una ferita aperta nella pelle di grazia e attraverso questa ferita ogni genere di infezione può entrare.

Sappiamo bene che cosa accade quando una ferita si infetta e diventa purulenta e virus e batteri invadono il sangue e se le difese sono deboli si può arrivare alla morte.

Il peccato tiene questa porta aperta al male, gli permette di entrare e di devastare anche dove voi non vorreste mai, **e la possibilità che vi conduca alla morte non è affatto remota.**

Alla minima scalfittura correte dunque ai ripari con i mezzi grandiosi di penitenza, di nutrimento e di preghiera messi a disposizione per voi dall'amore infinito del vostro Dio.

Vi benedico.”

Il Dono dello Spirito Santo

Il Padre lo immaginiamo tutti, è facile associarlo a una figura paterna, se pur accresciuta di ogni più sublime attributo.

Il Figlio addirittura lo guardiamo negli occhi, perché ha voluto avere occhi come i nostri e particolarmente l'immagine della Sacra Sindone ce lo rende vicino e ci pare di poterlo toccare. Nel Crocifisso poi, la Sacra Umanità sofferente ci entra nel cuore.

Lo Spirito Santo, invece, ci appare spesso molto più inafferrabile e soprattutto faticiamo a rappresentarcelo, nel nostro immaginario spirituale la terza Persona della Trinità Santa fluttua ora come colomba di pace, ora come raggio di luce, ora come Potenza creatrice e vivificante, ora come Vento Divino, ora come personificazione dei doni che ci porta, Infinita Carità, Sapienza, ecc.

Lo Spirito Santo è dono del Padre e del Figlio e questo dono immenso si manifesta in una pioggia di doni riversata su di noi per renderci capaci di pregare, di amare, di discernere, per fortificarci, purificarci, farci accogliere la Redenzione e portarci al Padre.

Lo Spirito Santo è "Colui che ci condurrà alla Verità tutta intera", cioè al senso pieno della Rivelazione.

E ancora: "Chi bestemmerà lo Spirito Santo non sarà perdonato".

Su questo vogliamo soffermarci adesso, per approfondire, alla luce dello Spirito, il senso vero di questo avvertimento così perentorio e così temibile e non ci capiti di incorrere in questo peccato, il solo che, per bocca di Gesù, ci mette addirittura fuori dall'area protetta della Misericordia.

Sappiamo che la Misericordia è infinita, sappiamo che anche la Giustizia è infinita e infiniti sono tutti gli attributi di Dio perché Lui è infinito.

In Dio non c'è contraddizione, ma molteplicità, aspetti diversi di un'unica realtà.

Come non c'è contraddizione fra la Croce e la gioia della Pasqua, non c'è contraddizione fra la Misericordia e la Giustizia.

Se camminiamo nell'amore incontreremo solo Misericordia, se rifiutiamo Dio nella nostra vita, il Suo amore e la Sua legge, incontreremo la Sua Giustizia.

Esaminiamo i peccati contro lo Spirito Santo (dal Catechismo della Chiesa Cattolica)

(in particolare impugnare la verità rivelata, quindi anche sostenere che l'inferno non esiste)

.....

Preghiera

Divino Spirito, Luce inafferrabile che ami porre la Tua dimora nelle creature e irradiare attraverso di noi il bagliore dei Tuoi doni santi, Tu che non hai forma perché ogni forma Ti appartiene ed è da Te continuamente creata e ricreata, ricomponi in noi l'Immagine che svela il Volto del nostro Dio perché possiamo riconoscerLo in noi e offrirlo alle creature che Lo cercano.

Ridisegna con la penna della Sapienza e della Carità i tratti originali, cancella ogni segno tracciato per confonderci, fa' che nitida emerga la nostra figura, la nostra Somiglianza, pensata dal Padre, redenta dal Figlio, illuminata da Te, Spirito Santo, e così ricreati accogli Dio, grande, misterioso, immenso Amore.

Così sia.
"Dio ama chi dona con gioia"

20.06.01

Preghiera

Signore,

questa sera Ti preghiamo di guarirci dalle nostre pretese.

Attraverso le nostre pretese è sempre aperto il varco al nemico che ci invade, ora con l'ansia, ora con l'insoddisfazione, la delusione o la rabbia, perché le nostre aspettative non si sono realizzate.

Noi pretendiamo da tutto e da tutti, dalla vita, dal creato e dalle creature, e **anche da Dio** spesso reclamiamo quanto, secondo noi, per diritto ci appartiene. Come diventa pesante la nostra vita, mentre faticiamo inutilmente per far sì che altri compiano quanto a noi gradito, e lo pretendiamo con forza, con arroganza, persino con violenza.

Guariscici, Signore, fa' che possiamo deporre dal nostro corpo le piaghe delle nostre pretese.

Quando solleviamo il volto verso di Te, Signore, il Tuo Spirito ci accarezza o ci sferza secondo il Suo estro divino, e ci leviga come la roccia battuta dal vento e la nostra pelle rinnovata risplende.

Allora possiamo presentarci davanti a Te, essere riconosciuti e rivolgerTi la preghiera più gradita, di ringraziamento, di adorazione e di lode, la preghiera che cuce e ripara gli squarci del peccato e che invita il Cielo a chinarsi ancora sulla terra e muta il disgusto di Dio in una pioggia di Misericordia.

Così sia.

Preghiera d'intercessione D. Noi Ti preghiamo R. Ascoltaci, Signore

Perché **le armi cadano** dalle mani dei violenti e si frantumino a terra.

Perché **le menzogne cadano** dalle labbra dei bugiardi, prima di essere proferite.

Perché **ogni proposito malvagio cada** dalla mente dei perversi, prima di essere attuato.

Perché **ogni desiderio impuro cada** dal cuore delle creature, anneghi nell'oceano e non sia più ritrovato.

Perché **sia ucciso ogni dio che non sia Dio** e il suo ricordo si perda nella memoria delle generazioni future.

Perché i Sacerdoti di Cristo annuncino Cristo con fedeltà e Lo rivelino nella Parola, nell'Eucaristia, nella Misericordia e nella loro persona.

Perché **i figli del Dio vivente siano riconoscibili** e avanzino con coraggio, vivi tra i morti, per annunciare la Vita.

10.06.01

Figli miei,

a volte voi **potete con un gesto piccolo dare una gioia grande**: una parola, un sorriso, uno sguardo d'amore ai vostri sposi, ai genitori, ai figli, agli amici o

anche a uno sconosciuto che non se l'aspetta e riceve un dono grande e inatteso.

Vi invito a non fare economia in questo, non temete di sprecare, queste piccole spese ritornano in oro di luce e riempiono i vostri forzieri celesti.

Vi benedico.

Gesù

12.06.01

Adorazione

Signore,

quando siamo davanti a Te, noi pensiamo sempre di dover dire tante cose, ma sei Tu il Maestro, un maestro che ci conosce profondamente, come nessuno.

Vogliamo metterci in ascolto di Te, aprirci e lasciare che il Tuo sguardo scandagli ogni recesso dell'anima nostra e permetterTi di rivelarci tutto quello che fino ad oggi abbiamo cercato di nascondere a noi stessi e a Te.

Ma come possiamo nascondere qualcosa a Te, Signore, i Tuoi occhi che penetrano gli abissi e attraversano le distese del firmamento, frantumano le rocce dietro le quali la nostra povera umanità si difende, non dal nemico, ma dalla Salvezza.

Oh, sbriciola, Signore, ogni roccaforte che a Te si oppone e vieni a liberarci.

Maria, Madre nostra benedetta, ottienici la grazia di poter vedere finalmente chi siamo, se pur velati ancora in una carne sofferente e mortale, e chi è il Figlio Tuo che ci sta davanti, velato nel Suo mistero, innamorato e impaziente di svelarci fino in fondo il Volto dell'Amore.

Così sia.

14.6.01

Pensiero d'amore

Come sei bello Dio in questo cielo azzurro e nel palpitare del mare che rivela la ricchezza della vita che nasconde.

In ogni cosa che amo Ti amo e **non amo niente in cui non posso amare Te.**

17.06.01 ore 0,40 Corpus Domini

Signore,

io lo so che sei Dio, ma ad ogni istante lo so come se l'attimo prima non l'avessi saputo.

Preghiera silenziosa per un'anima

Sangue di Gesù,

Sangue prezioso e benedetto, fonte di guarigione, di vita e di grazia,

bagnafa' che cammini in libertà e muova passi di speranza, passi nei Tuoi passi, passi di gioia, e guidi i passi delle creature nel cammino di luce insieme a Te, incontro a Te.

Benedici, Signore, con la Tua mano santa, **custodisci**, Dio geloso e forte, **difendi**, Signore degli Eserciti, **accarezza**, Tu che sei l'Amore, **vinci** Tu che sei il Vincitore, **regna**, Tu che sei Re, **accogli** i Tuoi principi, figli prediletti, sacerdoti per sempre, santi fra i santi, così sia.

Gesù:

voi non avete bisogno di distrarvi un po', avete bisogno di concentrarvi un po', distratti lo siete fin troppo.

26.06.01

Voi rinnegate il Nome del Signore

Figli miei diletti,

ogni volta che fate una scelta contraria all'amore, voi rinnegate il Nome del Signore, perché io sono l'Amore.

Pensateci quando vivete l'odio, il rancore o l'indifferenza, il disamore, quando vivete la tristezza, la sfiducia, la paura, voi rinnegate il nome del Signore, contristate il mio Spirito e allontanate la porta della Casa del Padre.

Pensateci e non vi distraete.

Vi amo e vi benedico.

Gesù

Gesù ci invita a pensare, a essere consapevoli, non basta dire: io credo, se poi non obbedisco e rinnego coi fatti, con le scelte, e permetto al mio pensiero e ai miei gesti di seguire le vie di satana, mentre mi illudo di seguire il Signore, e appartengo al mondo mentre con la bocca dichiaro di essere di Dio.

E magari la stessa bocca che prega proferisce bestemmie, che non sono solo le parole offensive, le "parolacce" dirette a Dio.

Ogni volta che la mia parola nega il Vangelo, insulta, giudica, ferisce, o anche semplicemente allontana una creatura, ho bestemmiato il nome del Signore, ho sporcato il Suo Sigillo, disprezzato l'Amore, allontanato da me la Salvezza.

Preghiamo insieme perché la luce di Cristo assista la nascita dei nostri pensieri perché non siano aborti, ma creature sane, capaci di diventare gesti che producano frutti di gioia sulla terra e speranza di felicità eterna.

Così sia.

(Il punto cruciale del nostro essere cristiani è l'attenzione, che poi è ancora amore, siamo sempre lì.)

27.06.01

Gesù dice:

“Se non separerai lo spirito dalla carne e se il tuo spirito riposa in me, anche la tua carne darà gloria a Dio e annunzierà lo splendore del Suo Nome.”

“Ti benedico nel mio proprio Nome e in quello del Padre e dello Spirito Santo.

Lo Spirito del Signore è su di te, va e annunzia la lieta novella, libera i prigionieri, guarisci gli ammalati, converti i cuori induriti, accendi ovunque la speranza che dà vita.”

“La verità la si conosce quando si conosce Me”

Pregiera

Svegliati, amore mio e difendimi,

difendimi con quelle unghie che conosco, difendimi anche contro me stessa, la mia stupidità, le mie pretese e tutte le voglie che si alzano improvvisamente e minacciano di devastare il mio giardino, come un turbine violento e inatteso.

Difendimi, Signore, abbiamo tanto faticato insieme per coltivare i delicati fiori dell'obbedienza, l'umiltà, la carità, la pazienza e la perseveranza.

Ogni giorno, insieme, raccogliamo frutti, ma le minacce non cessano mai.

Se Ti addormenti Tu siamo perduti, veglia mentre riposo sul Tuo cuore, difendimi!

Gesù:

“Il tuo giorno sia pieno di luce e la notte prolunghi il tuo giorno e la luce non tramonti mai”

4.07.01 ore 16,15 a Lozio

“Benedite e non maledite”

Oggi, Gesù mi parlava delle benedizioni e delle maledizioni con una chiarezza straordinaria e mi diceva:

“Voi come creature non avete potenza, la potenza può solo venirvi da me.

Quando benedite, sono io che benedico, voi siete il canale, il passaggio privilegiato della mia benedizione.

La benedizione che voi date nel mio Nome, prima di raggiungere le creature, passa attraverso di voi, vi colma e siete i primi a restare benedetti.

Ma se voi maledite, lo fate con la potenza di satana, che vi attraversa per raggiungere le creature, e siete i primi a essere maledetti.

Ecco perché vi invito a benedire sempre, a benedire tutti, compresi i vostri nemici; se voi li maledite, li armate contro di voi, se, al contrario, li benedite, ergete una barriera formidabile di difesa: nulla può danneggiare la creatura che prega e benedice i suoi nemici.

Fatevi dunque canale dell'acqua viva che io sono, benedite e prima ancora di irrorare sarete irrorati e ricolmi di benedizione.

Rimanete in pace.”

Gesù:

“Non ti concedo di consacrare il pane, ma ti concedo di essere pane come me”

Ore 10

“La creatura che accoglie Cristo si fa parola eterna, pronuncia santità e genera figli santi”

Preghiera per i poveri

Signore,

questa sera vogliamo pregarTi particolarmente per quei poveri che credono di essere ricchi e invece non hanno niente, e infatti sono tristi.

Aggrappati a quattro vanità incapaci di dare gioia e soprattutto di preservare la vita, questi poveri fra i poveri sono i più disperati perché vivono nell'illusione di un possesso che non hanno.

Poveri di luce, poveri di speranza, poveri di pace e soprattutto poveri d'amore, consumano quel soffio vitale che Tu gli hai donato, senza curarsi di preservarlo dalla morte, senza curarsi della bocca che ha soffiato per farli esistere e ha parlato per conservarli, perché il soffio non si spenga.

Gesù Signore, Tu che sei la Misericordia, Tu che sollevi i poveri e i derelitti per consolarli e trasformi in gioia la loro afflizione, ricordati anche di questi derelitti dell'anima, non li abbandonare, nel Tuo amore onnipotente chinati a salvarli, Signore, fa' che vedano con la Tua Grazia, e vedendo si convertano e ritrovino la strada della Vita. Così sia.

Ore 21

Figli miei diletta,

le incognite e le variabili della vita umana sono talmente tante che confidare nell'uomo e **non affidarsi a Dio è pura follia.**

Qualsiasi uomo può svanire in un attimo, per mano di un altro uomo, una malattia, un evento, anche un soffio d'aria può cancellare un uomo, il suo orgoglio e i suoi progetti.

Figli miei, io solo posso conservare la vostra vita, io solo posso difendervi davvero e con che amore lo faccio quando confidate in me.

La vostra ridicola superbia vi uccide, **il mio amore vi salva, venite a me, vi benedico.**

Gesù

12.07.01 Adorazione

Signore,

a volte noi non possiamo parlare di Te ai nostri fratelli, perché non sono disposti ad ascoltarci, non sono pronti ad accogliere Dio in Cristo, questo amore incomprensibile è così lontano dalla loro mente e dal loro cuore che non ci sono parole che possano esprimerlo.

Allora dobbiamo accontentarci di una preghiera silenziosa che invochi su di loro la grazia di luce necessaria per poter accogliere la Luce del mondo e credere che esista davvero.

Non possiamo parlare di Te, ma possiamo far sì che ogni creatura faccia esperienza di Te, amandola.

L'amore puro è da Dio solo e chiunque si senta amato così sperimenta Cristo prima ancora di conoscerne il nome. Allora forse si accosterà calamitato dalla Potenza Divina che emanano i figli della Luce, allora potremo parlare della Fonte e condurli per mano, allora chiederanno l'acqua viva che la Tua Misericordia ha già in serbo per loro.

Gesù Signore, fa' di noi il luogo d'incontro con Te per tutti i poveri fra i poveri, quelli che ancora non Ti hanno incontrato, fa' che la nostra vita in Te ci renda testimoni credibili della speranza alla quale ci hai chiamato, benedici noi e ogni creatura che il Tuo amore ci manda, così sia.

13.07.01

Figli miei,

se c'è una pera su un albero tutti voi siete capaci di aspettare che assuma il colore giusto prima di coglierla, per non rischiare che sia ancora acerba e vi faccia anche male, oltre a non avere il gusto pieno delle cose mature.

Vi invito ad avere lo stesso atteggiamento nei confronti degli avvenimenti della vita, coglieteli al momento giusto, ma non vi addormentate, **la fretta vi dà un frutto acerbo, la pigrizia nessun frutto.**

Vi benedico.

Gesù

ore 14 Gesù dice:

“Nessun uomo è più di un uomo, ma tanti sono di meno”

Preghiera per un'anima, con un'anima.

Signore, guardaci, lo so che ci ami, anche noi Ti amiamo, ma Tu vedi come tutto è così difficile.

Aiutaci, Gesù.

Guarisci.....riempi di luce la sua mente, guarisci ogni cellula del suo cervello, irroralo di sangue divino, riempi il suo cuore con la gioia della Tua Presenza, dagli forza, entusiasmo, voglia di vivere davvero.

Dacci il coraggio di stare insieme come vuoi Tu e di sfidare l'invidia del nemico che vuole strapparci dalle Tue mani.

Rivestici d'immortalità, Signore, perché siamo Tuoi, fai splendere su di noi il Tuo Volto, perché possiamo ancora contemplarlo e gioire insieme, così sia.

20.07.01 Preghiera davanti al S.S.

Mentre siamo qui, e la Tua voce accarezza il mio cuore, il tempo è uscito dalla porta in punta di piedi, senza far rumore, e siamo rimasti noi soli ad amarci e respirarci sulle labbra un respiro eterno, senza tempo.

Preghiera a Gesù Crocifisso

Contemplo il Tuo Volto, Signore,

il sangue che scorre dalla carne lacerata dalle spine,
dal costato trafitto, dai piedi inchiodati e dalle mani
che ancora cercano di benedire.

Contemplo il Volto del Redentore,

segnato dal dolore e ancor più dall'amore, negato a Lui
che sgorga amore, semina sangue, regala perdono,
effonde Spirito di Vita.

Contemplo me ai Tuoi piedi, salvato dall'amore, redento
dal dolore, mi inginocchio e piango.

Fai brillare le mie lacrime, Signore, accendile nel Cielo che
mi hai conquistato, fa' che mi ottengano una goccia del Tuo
Sangue per asciugare gli occhi all'umanità sofferente, aprire
gli occhi alle creature cieche, le orecchie ai sordi, le labbra ai
muti, perché tutti possano vederTi e benedirTi,
mio Signore e mio Dio.

Così sia.

A S. Cristina

Mia bambina,
ancora una volta sei salita con me su questo monte, tu ora sai quanto sia speciale.

Ti chiedo di spendere tutte le tue energie per farlo bello, per farlo conoscere, per farlo amare, presto vedrai perché.

Tutto quello che abbiamo seminato qui darà frutti grandiosi, sarai ancora stupita, ancora loderai il Tuo Signore e l'Opera delle Sue mani.

Preghiera a S. Cristina

**Cristina, santa vergine e martire di Dio,
dal tuo Cielo guardaci.**

**Affacciati e, impietosa per noi che fatichiamo,
ancora avvolti nelle carni mortali:**

**prega, tu che puoi vantare la voce dei martiri santi,
canta, tu che partecipi alla lode degli angeli,
offri per noi il suono delle tue labbra pure che giunge
soave alle orecchie di Dio.**

**Ottienici grazia, Cristina,
ottienici incontro,
ottienici l'abbraccio della Vita: Gesù Signore, dove tu sei,
così sia.**

Inno all'ubbidienza

Gesù, voglio esserti madre, sorella e sposa, sai cosa desidero,
però la Tua e non la mia Volontà sia fatta.

Signore, fammi ubbidiente.

Ogni volta che Ti rispondo in ubbidienza, il Cielo si apre su di me,
con rovesci di luce e raggi di grazia mi manifesta i limpidi orizzonti
della Tua Misericordia.

UbbidirTi diventa sempre più gioia e gratitudine, per il privilegio di poter
conoscere il Tuo Volere e desiderarlo in ogni respiro perché niente di me
più sussista se non in Te.

**Il Tuo Volere Divino, Signore, che crea bellezza,
imprime forza, si espande in grandezza infinita,
si lascia possedere, sigilla nell'amore.**

**Fammi ubbidiente, Signore,
così sia.**

25.07.01

Adorazione

Consacrazione a Maria che guida la nostra preghiera

**Invochiamo il faro alla nostra mente, il sostegno al nostro cuore,
il Divino Spirito di Carità**

Signore,

noi quando abbiamo qualche impedimento o qualche ostacolo spesso preghiamo perché sia rimosso, raramente chiediamo invece il coraggio per affrontarlo.

Questa sera, Signore, Ti preghiamo per avere il coraggio della vita.

Quante volte ci fermiamo davanti a una difficoltà, un problema da affrontare, un dolore da consolare, una malattia da vivere, una perdita da superare, e diciamo: **non ho il coraggio.**

Non abbiamo il coraggio perché ci dimentichiamo di chiederlo a Te, di attingere al dono che abbiamo ricevuto: Gesù Eucaristia, capace di dare abbastanza coraggio per ogni nostra necessità; ma ce ne dai di più, tanto di più, e con Te ci ritroviamo ad affrontare mostri e draghi, per difendere la nostra vita e anche altre vite che si muovono intorno a noi e ricevono aiuto e forza dal coraggio che Tu ci hai dato.

E poi si chiedono, con cuore umano, com'è possibile, e poi scoprono con gioia che è possibile col Cuore Divino di Gesù.

Liberaci, Signore, dallo spirito di paura che ci rende timorosi e pavidì di fronte alle difficoltà che, affrontate con Te, ci irrobustiscono, ci fanno sempre più forti e sicuri e **“ non tremerà il cuore che Tu tieni fra le mani, giacché a Te si è affidato”.**

Donaci, Signore, lo Spirito di coraggio che ci sostenga nelle prove indispensabili per progredire nel cammino della vita, e ci ricordi sempre che Tu, Signore degli Eserciti, lotti con noi, **Tu che hai già vinto e ci rassicuri che anche noi non possiamo perdere.**

Così sia.

Preghiamo insieme con la Madre nostra il Santo Rosario

– I Misteri del Dolore –

Buttiamo il nostro dolore nel Cuore di Cristo

1° Mistero – L'Agonia di Gesù nel Getsemani –

*Signore, guardaci, Tu vedi che stiamo soffrendo, forse non saremmo qui se non avessimo questo problema, questo dolore, questa malattia. Forse non saremmo qui per ringraziarTi, se tutto andasse bene nella nostra vita, quante volte abbiamo ricevuto tanto, ma non siamo venuti a ringraziarTi, **perdonaci, Signore.***

2° Mistero – La Flagellazione di Gesù alla colonna –

Accoglici, Signore, anche se siamo qui perché abbiamo esaurito tutte le risorse umane, ci siamo rivolti a tutto e a tutti inutilmente; quando la terra ci ha negato ogni risorsa abbiamo alzato gli occhi al Cielo, allora forse **abbiamo detto: solo Dio può aiutarci.**

3° Mistero – La Coronazione di spine –

*Ti abbiamo tenuto per ultimo, Signore, Tu che sei il primo e sei sempre stato qui ad aspettarci con pazienza, a soffrire per il nostro disamore, e ora ci concedi la grazia di un bisogno così grande che **solo Dio può soccorrere.***

4° Mistero – La Salita di Gesù al Calvario, carico della Croce –

*E Così, finalmente, Ti cerchiamo, Signore, finalmente entriamo nell'area protetta del Tuo amore, e per noi **si aprono le porte della Speranza e della Vita** che abbiamo rischiato di perdere con la nostra indifferenza e **che la Tua Misericordia ancora ci offre, grazie Gesù.***

5° Mistero – La Crocifissione e la Morte del Signore –

Si spalanca il futuro davanti a noi, Signore, e possiamo intravederlo fra i veli del mistero, proprio per noi, quel futuro splendido che Tu, Padre nostro, ci hai preparato.

Ci vieni incontro e anche noi, Padre, camminiamo incontro a Te.

26.07.01 ore 6 davanti a Gesù

Risposte

Cosa vuol dire che si aprono le dighe della Grazia?

Vuol dire che **augmenta la luce intellettuale** per la comprensione delle cose nella loro vera essenza e quindi per le scelte più giuste e consapevoli, senza subire il plagio della mente, come sempre più spesso avviene.

Vuol dire che **augmenta la capacità di accogliere la Parola** comprendendone il significato immediato di guida attuale nella vostra vita presente.

Vuol dire che **augmenta la libertà del cuore** che, slegato appunto dai grovigli della mente, può scegliere l'amore, senza più sentirsi limitato, e nell'amore voi sapete che poi si vive l'onnipotenza, ad ogni istante si scopre un tratto del senso infinito dell'amore onnipotente **e un limite dopo l'altro cade abbattuto dalla Grazia: Gesù benedetto, il Cristo, il Signore Dio, vostro Padre.**

(poco dopo)

Se ti fidi devi accettare di fare un passo dopo l'altro, non conosci il percorso, ma conosci bene la guida e la meta.

27.07.01 La gioia di Dio

Signore, **com'è bello sentire la Tua gioia**, quando sogno quello che sogni Tu e mi puoi esaudire.

Fammi fantasticare il Tuo progetto, fa' che io preghi sempre per questo e lo desideri con tutte le mie forze, fammi sentire la gioia di questa comunione d'intenti con Te e tutto lo splendore indicibile del sentirsi insieme in un unico Volere, deciso e convinto della scelta grandiosa "che sorpassa ogni intelligenza" di bellezza sublime ed eterna.

La Tua gioia, Signore, dammi un pennello per dipingerla, così che possa essere vista e desiderata nello stupore ardente del meraviglioso, dono del Tuo amore alle creature, così sia.

ore 4 Gesù dice:

" I puri di cuore vedranno Dio"

2.08.01 (notte, durante l'Adorazione)

Gesù dice:

Dio è in tutte le cose, ma le cose non sono Dio.

L'Eucaristia è Dio.

La Verità la si conosce quando si conosce me.

Ore 10,40

Preghiera – Voglio chiederTi perdono

Signore,

*oggi voglio chiederTi **perdono per tutte le mie vanità,***

intendendo con questo tutte le cose inutili, le cose alle quali do attenzione, interesse, energie e tempo in una serie di pensieri e di azioni che non Ti danno gloria.

***I gesti inutili, le parole inutili, i cibi inutili, gli oggetti inutili** e tutto quello che toglie sobrietà, non è lo stile di vita che piace a Te, in una parola: non è cristiano.*

Non è cristiano indugiare allo specchio oltre la cura essenziale, sprecare denaro in indumenti, cibi e altre cose non finalizzate alla costruzione della nostra vita con Te, perdonaci, Signore.

E' cristiana la sobrietà in tutto ed è anche bello perché man mano che ci cadono di dosso le croste e gli orpelli emerge il fascino evangelico della vita con Te.

Aiutaci, Signore a desiderare l'essenziale, a vivere l'essenziale, a liberarci di ogni vanità che si frappone come grossolana barriera fra noi e la Bellezza, fra noi e il Pane, fra noi e la Vita.

Fa' che possiamo deporre con gioia ciò che ci proviene da mani d'uomo, per fare spazio al Bene Eterno che viene a noi dalle Mani di Dio.

Così sia.

Ore 14,10 Per un'anima

Ti benedico perché il peccato disgusti sempre di più la tua mente e il tuo cuore, anche solo nel pensiero, e i tuoi desideri si riempiano di luce e si distendano nel cielo e io possa esaudirli.

Gesù

(più tardi)

Così dice il Signore:

“Non mi stanco di amarvi e di scegliermi come luogo della mia Presenza.”

Preghiera – Voglio spendermi nella luce

Signore,

ho appena chiesto la sapienza del cuore e sono inondata e dentro di me si fa strada la comprensione di cose mai comprese e ciò che sembrava mistero appare in tutta la sua sconvolgente semplicità.

Si azzera l'inquietudine, si placa la tempesta dell'anima nella placida consapevolezza che quelle righe incomprensibili che stiamo tracciando insieme sono inserite volutamente proprio in questo tempo e proprio in questo luogo e sostengono una costruzione scaturita dalla Divina Mente dell'Amore.

Grazie per quest'illuminazione che mi sostiene, che mi dà forza e pace e mi conferma che sono sulla Tua via insieme a Te.

Gesù Ti amo, tienimi accesa, non importa se mi consumo, non voglio risparmiarmi nel buio, voglio spendermi nella luce, insieme alla Luce, perché luce sia.

Amen.

Ore 23

Figli miei,

il mio Regno è alle porte di ciascuno di voi.

Chi lo sta sperimentando perché ha già aperto testimoni a favore dei fratelli perché nessuno, aspettando l'ultima ora, rischi di rimanere escluso.

Voi che possedete in questo tempo un acconto del tempo eterno siate luce di speranza perché ogni uomo porga la sua fiaccola e chieda che sia accesa.

Vi benedico e benedico queste giornate così speciali, sono dense di grazia, accoglietela, siate uno, rimanete in pace.

Gesù

Gesù:

“Se vuoi vincere puoi solo amare più di me perché in questa guerra è l’amore che vince.”

.....

scrivi **che sono pazzo d’amore per voi** e che sono un Dio geloso perché questa mia gelosia vi salva da tutte le seduzioni degli idoli ciechi che avete inseguito fino ad ora.

Da questo momento nessuno potrà più toccarvi perché io non lo permetterò, voi **siete mia proprietà per vostra scelta** e non siete più terreno di caccia per il nemico, **vi ho rivestito di immortalità, se non perdete questa veste** non temete, niente e nessuno vi potrà nuocere.

Ora voglio che tu scriva questo:

Così dice il Signore:

Ho costituito un enorme cerchio intorno a voi per proteggervi, riconoscetelo come protezione e non cercate di sfondarlo, non siate curiosi per vedere cosa c’è al di là del cerchio, rimanete dentro al sicuro.

17.08.01 ore 14,35

Figli miei,

non abbiate paura di essere luce.

La luce non è lì per far vedere se stessa, ma per illuminare tutte le cose e mostrarle nella loro verità.

La luce rende visibili contorni e colori, la luce divina rivela anche la verità nella sua essenza.

A questo compito sono chiamati i figli della luce, voi siete figli della luce, la vostra presenza allontana le tenebre, sbugiarda la menzogna, accende la speranza.

Vi benedico.

Gesù

Ore 15,25

La Mamma

Figli cari,

quando siete con mio Figlio Gesù siete sempre anche con me.

Voi che mi chiamate sempre e mi affidate le vostre preghiere siete al sicuro nel mio cuore, protetti da ogni predatore e da ogni male.

Vi chiedo di portarmi quei poveri figli che vagano rischiando la vita e non conoscono la gioia che voi avete incontrato.

Siate generosi come lo è con voi il Padre vostro Celeste, **donate amore, siate richiamo e non perdete il tempo.**

Vi amo tanto.

Maternamente vi benedico.

Maria

ore 7,30 S.Messa alle Clarisse

Attraverso Don ...Gesù dice:

“Nella Nuova Creazione ci saranno vincoli nuovi e senza misura”

- *Signore, siamo già nella Nuova Creazione noi? –*

Chi accoglie il mio Spirito vive la Nuova Creazione promessa.

- *Grazie, Gesù –*

Commento [A1]:

Ore 21 Incontro di Adorazione

(Il mio intervento)

Abbiamo bisogno di te

Carissimi,

questa sera il Signore vuole dirvi quanto bisogno c'è di voi, ognuno di noi è troppo importante ed è importante saperlo.

Allora, tu che vieni sempre alla preghiera, e tu che vieni qualche volta e tu che sei qui questa sera spinto dal soffio invisibile dello Spirito che ti ha portato proprio qui, per stare insieme a noi davanti al Signore, ascolta:

Abbiamo bisogno di te, della tua voce per lodare insieme il Signore, del tuo cuore per amare insieme il nostro Dio e il mondo intero, della tua sofferenza per riscattare creature perdute, della tua gioia per portare gioia nel mondo.

Insieme si costruisce più in fretta, si costruisce in allegria, aiutandosi, sostenendosi, vivendo il bene prezioso della condivisione fra di noi, uniti nel Signore.

Così dice il Signore:

Ho bisogno di te, tu sei prezioso ai miei occhi, ti ho disegnato sul palmo della mia mano, la tua vita mi è cara come la pupilla dei miei occhi.”

Vogliamo lodarti, Signore, adorarTi, ringraziarTi, e mettere qui davanti a Te la nostra vita, vogliamo lasciarci stupire da Te e ammirare l'Opera Tua in ognuno di noi, vogliamo sentire esplodere nel nostro cuore il canto della Vergine Madre:

“Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente:”

Così sia.

Pro-memoria

L'unico luogo di sopravvivenza è il cuore di Dio.

Vi invito a vigilare perché non tramonti il sole su un giorno in cui non avete amato.

26.08.01

Sui carismi

Figli miei,

i carismi non tolgono l'umanità e non cancellano la sofferenza.

Vi invito ad accogliere le creature che vi mando, rispettandole nella loro interezza perché possiate aiutarvi reciprocamente a percorrere quel cammino di santità al quale siete chiamati.

Vi benedico tutti.

Gesù

Ore 10,30 a S. Cristina Adorazione solenne

Signore, sono una briciola

Ti offro tutto, Signore, attraverso Maria, la mia stanchezza, le paure, i dubbi, il sudore, il freddo, la pioggia e il temporale, l'orgoglio sbriciolato, il cuore e la mente nelle Tue mani.

Questa mia briciola, Signore, lo so, è piccola, ma Tu ci hai detto che diventa grande come la Tua mano e io credo, Signore.

Sono una briciola, Signore, ma Ti prego, fa' che sia poggiata e offerta sempre solo sulla Tua Mano, fa' che io non la poggi su nessun'altra mano, fa' che riconosca sempre la mano Tua e che nessuno possa ingannarmi spacciandosi per Te.

E' a Te solo che voglio offrirmi, su di Te mi appoggio, di Te mi fido, Signore, so che mi tieni saldamente e non mi lascerai cadere.

Sento il calore della Tua mano che mi regge, la Tua forza, la Tua Potenza, la Tua Onnipotenza, il Tuo amore, Gesù.

Fammi luce, Signore, una luce più profonda che illumini oltre la superficie di tutte le cose, e soprattutto illumini il significato della Tua Parola, quello nascosto dietro le parole, quello più ampio, infinito ed eterno che il Tuo Spirito rivela alle creature che con il cuore pieno di sete ardente Ti cercano.

1.09.01 ore 4,30

Per i Sacerdoti:

..... e pregali di predicare la vita e non la morte.

Ore 11,15 Prega perché si mettano in ginocchio

Figlia mia,

alcuni miei Ministri somigliano a quei camerieri che servono i piatti criticandoli e denigrando le capacità del cuoco, la qualità degli ingredienti e la freschezza della preparazione.

Sono creature nel buio, pregano poco, pretendono di capire con la mente e non invocano la luce dello Spirito.

In questo modo il senso della mia Parola rimane per loro nascosto o confuso, se ne costruiscono uno personale e così contribuiscono ad aumentare la propria confusione e trasmettono incertezza e inquietudine.

Figlia mia, con la grazia che ti ho dato in questi giorni hai potuto vedere che cosa significa trovare nella Parola alla luce dello Spirito, immergendosi sempre più profondamente in un bagno di Meraviglie.

“Egli vi condurrà alla Verità tutta intera.”

Loda il Signore per la grazia di luce che hai ricevuto e prega per queste creature cieche, perché si mettano in ginocchio, implorino il perdono per il loro peccato e vedano.

Ti benedico, seguimi.

Gesù

5.09.01 ore 19

Camminate con gioia verso la santità

Carissimi e dilette figlie,

questa sera vengo in modo speciale per portarvi un saluto celeste e per invitarvi a tenere molto accesa la fiaccola della vostra speranza.

Chi spera nel Signore non sarà deluso, purché spera fino in fondo perseverando nella fede e nella carità.

Siate forti e non ascoltate altra voce che non sia la mia e quella di mio Figlio Gesù.

Camminate con gioia verso la santità, accogliete la Vita.

Maternamente vi benedico.

Maria

Ore 21,30

L'operato divino non è per la logica umana

Figli miei,

voi spesso cercate di adattare l'operato di Dio ai vostri progetti, per poter avere delle spiegazioni secondo la vostra logica, poi vi create anche delle aspettative sul seguito che, secondo voi, io dovrei operare per essere coerente, sempre secondo voi, con quanto iniziato.

Figli miei, voi dimenticate che le mie vie non sono le vostre vie e la logica umana non trova alcuna corresponsione nell'operato divino.

Vi invito a non incollare il mio operato ai vostri progetti, ma a guardarlo con la luce che vi concedo per stupire gioiosi del mio Progetto che vi include, se volete essere miei, e vi offre ben più di quanto voi potreste mai sperare nei vostri sogni terreni.

Vi benedico.

Gesù

*Ecco, quando la nostra vita entra volontariamente e consapevolmente nell'operato di Dio, dobbiamo ricordarci che non cambiano solo tutte le cose, anzi alcune non cambiano affatto, di certo cambia l'unità di misura per valutarle. **E il senso delle cose non può più essere quello di prima quando la misura è Cristo.***

11.09.01

Ore 15 L'Apocalisse in America

Notte di Preghiera e Adorazione.

12.09.01 ore 11

Beati i vivi

Figli miei,

domando a quelli che più inorridiscono:

quanto avete pregato per riparare l'iniquità degli uomini, quanto avete offerto e sofferto in comunione con me che sono la vostra sola possibilità di salvezza.

Eppure sapete che **la preghiera e il digiuno possono fermare le guerre.**

Anche adesso, oltre a indignarvi e ad avere paura, concretamente che cosa fate?

Ci credete o no che avete in mano l'onnipotenza per grazia dell'amore di Cristo?

Chi ci crede rimane in pace, pur nella umana sofferenza, e sa che il suo Signore è presente, presente nel dolore dei Suoi figli, presente sulla Croce che redime, presente nel manifestare la Sua gloria e la Sua Misericordia a tutti quelli che vorranno aprire gli occhi **e, stanchi di confidare nell'uomo-polvere, vorranno confidare nell'Uomo-Dio.**

Beati i vivi, cioè tutti quelli che invocano il Nome del Signore.

Vi benedico.

Gesù

Preghiera

*Signore,
voglio invocare la Tua Misericordia su tutti quelli che sono stati strappati dal mondo senza avere il tempo d'invocare il Tuo aiuto.
Voglio invocare la Tua Misericordia su tutti quelli che si sono trovati feriti, mutilati, preda del dolore fisico e dell'angoscia spirituale;
su tutti quelli che hanno perso affetti, casa, lavoro e ogni cosa sulla quale appoggiava la loro vita che ora brancola nel baratro dell'insicurezza;
su tutti quelli che reagiscono con l'odio, la violenza e ogni desiderio di vendetta;
su tutti quelli che, invece, Ti invocano come unica verità, unica roccia, unica speranza.*

*Fa' o Signore che questa immane tragedia non sia sterile dolore o peggio germe di altro male, fa' che il sangue di tanti innocenti ci ottenga grazia di luce e a tutti sia finalmente rivelata la verità dell'uomo-polvere e ogni creatura cerchi e trovi salvezza nell'Uomo-Dio.
Così sia.*

13.09.01 Adorazione

*Signore,
questa sera qui davanti a Te, noi vogliamo interrogarci sul significato della nostra presenza qui.
Certamente abbiamo ricevuto l'annuncio della Tua Parola e abbiamo risposto presentandoci davanti a Te, riuniti nel Tuo Nome.
Se davvero abbiamo accolto questo annuncio, ci siamo anche messi in cammino, ansiosi di incontrarTi.
Siamo sicuri di averTi incontrato, Signore quando la nostra vita è cambiata totalmente, se da questo incontro siamo rinati e ci sentiamo creature nuove, ricostruite dalle fondamenta, appoggiate sulla nostra roccia, Cristo Gesù.
Se Ti abbiamo incontrato il nostro cuore è giovanissimo, non importa quanti anni abbiamo, e lo sentiamo pulsare di rinnovato entusiasmo per l'orizzonte pieno di luce che Tu dispieghi davanti a noi.
Se Ti abbiamo permesso di illuminare la nostra mente e stiamo vivendo il senso vero della nostra vita qui; **se Ti abbiamo permesso di colmare d'amore** il nostro cuore e stiamo vivendo la libertà e la gioia che sono il frutto di questa comunione d'amore, **allora non potremo più tacere**, né con la bocca, né con la vita, e tutto il nostro essere e il nostro fare, le nostre scelte, le cose che accogliamo e quelle che rifiutiamo, l'amore per ogni creatura, il perdono, il dono della nostra vita nei gesti quotidiani nelle nostre case, con i fratelli, ovunque, **tutto di noi annuncerà che Cristo è risorto e con Lui è la nostra vita, già oggi nel mondo e poi nell'Eterno.**
Così sia.*

(nella notte)

Gesù:

“Ci vuole un attimo per essere messi in catene e secoli per liberarsi”.

14.09.01 Esaltazione della Santa Croce

Gesù:

Quello che per voi è assurdo, inconcepibile, irrealizzabile, impossibile, è sapienza di Dio.

- *Grazie, Signore* –

Figli miei,

alcuni di voi si sentono creditori di Dio e scandalizzano anche i Santi.

Non instaurano un rapporto d'amore, dove debiti e crediti non esistono, ma un conto di dare e avere e, quel che è peggio, si sentono in avere.

Come se avessero già saldato il conto col Sangue di Cristo sparso per loro sulla Croce e fossero passati in credito.

E tutto questo con qualche preghiera, la Messa d'obbligo e poca elemosina, tenendosi stretta la propria vita, una volontà arrogante, il cuore impuro, non di rado anche carico di rancori.

Figli miei, **i conti col Sangue di Cristo nessun uomo li può saldare,** per grazia del vostro Dio è un dono gratuito per chi lo accetta in umiltà e gratitudine, riconoscendo che è umanamente **impagabile e l'unica risposta all'Amore è l'amore senza misura e il dono totale di sé "perché tu sia felice".**

Vi benedico.

Gesù

Ore 22,15

Voglio cantare la Bellezza del mio Dio

Voglio cantare la Bellezza del mio Dio chinato su di me e la tenerezza della Sua mano che tocca le corde del mio cuore e ne trae un suono che non è suono, un vibrare che è silenzio, un fruscio che non appartiene alla terra, un sorso di Eterno che parla di una promessa e di un amore senza misura e senza fine.

15.09.01 Per un'anima

Ti benedico perché tu recida tutti i rami secchi del tuo albero e coltivi solo quelli che danno frutto e il frutto rimarrà.

Gesù

Ore 23

Gesù dice:

"Non nutritevi di immagini di violenza."

16.09.01

Preghiera e Adorazione

Gesù detta una via Crucis

Via Crucis

1 Stazione: Gesù è condannato a morte

*Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo
Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo.*

*Ti abbiamo visto condannato a morte, Signore, nei lucidi piani di distruzione che menti ottenebrate dal demonio hanno disegnato contro creature innocenti.
Perdonaci, Signore,*

2 Stazione: Gesù prende la Croce

*Ancora hai preso la Croce, Signore, per accompagnare tutte le creature ferite, tutte le voragini aperte nella terra e nei cuori, per portare ancora tutto quello che noi abbiamo paura di portare per noi stessi e per gli altri.
Perdonaci, Signore.*

3 Stazione: Gesù cade per la prima volta

L'iniquità degli uomini, che non abbiamo saputo riparare, pesa sempre e ancora su di Te. Perché ancora stiamo a guardare, incapaci di uscire da casa nostra, perdonaci, Signore.

4 Stazione: Gesù incontra Sua Madre.

*Signore, sono la Tua Chiesa, Tu mi vuoi madre, sorella e sposa e mi vuoi incontrare in ogni creatura, mi vuoi presente e non latitante, decisa e non titubante, testimone e non timorosa, fedele e perseverante nella fedeltà, come Te, fino in fondo.
Non sono così, perdonami, Signore.*

5 Stazione : Gesù è aiutato da Simone di Cirene.

*Signore, Tu ci chiedi di portare i pesi gli uni degli altri, ma noi siamo incapaci di portare anche solo i nostri, eppure sappiamo che la condivisione alleggerisce il carico e solleva anche il cuore.
Nella Tua Misericordia, insegnaci, Signore*

6 Stazione: La Veronica asciuga il volto di Gesù

*Ecco, quando riusciamo a compiere, con la Tua grazia il gesto di condivisione e di amore, siamo immagine di Te, Gesù, e il Tuo Volto Santo si stampa su di noi e il ricordo rimane indelebile perché la carità entra nell'eterno.
Grazie, Signore.*

7 Stazione : Gesù cade per la seconda volta.

*Ci siamo sentiti grandi per quel piccolo gesto e ci siamo subito distratti, ma Tu no, e il peso di tutto quello che non vogliamo portare ancora una volta è crollato tutto su di Te.
Perdonaci, Signore.*

8 Stazione: Gesù incontra le donne di Gerusalemme

*Insieme a Te, Signore, avremo la forza di incontrare le creature più deboli, le più indifese, inermi bersagli di giochi sconosciuti, senza regole e senza premi.
Insieme a Te, Signore, avremo il coraggio di guardarle.
Guardare è il primo passo per capire, per accogliere, per amare.
Rimani con noi, Signore.*

9 Stazione: Gesù cade per la terza volta

*Le nostre fughe, Signore, e i nostri abbandoni non finiscono mai.
Ancora cadi sotto il peso del nostro peccato, della nostra infedeltà, della nostra paura di seguirTi.
In ginocchio, ancora Ti chiediamo perdono.*

10 Stazione: Gesù è spogliato delle Sue vesti.

*Invece noi siamo così gelosi delle nostre, legati ai nostri stracci colorati fatichiamo a cederne anche solo una parte.
Eppure sappiamo che chi si spoglia con Te come principe si ammanta per sempre.
Liberaci, Signore.*

11 Stazione: Gesù è inchiodato sulla Croce

*“Chi ama di più ha sempre l'aria perdente perché l'amore inchioda alla Croce.”
Gesù, ripete al nostro cuore smemorato e incredulo:
“Però non è così, è l'amore che vince, è l'amore che salva”*

12 Stazione: Gesù muore in Croce

Signore, Tu ci chiedi di mettere in croce tutto ciò che è brutto e deturpa la vita, ogni malvagità, volgarità, l'arroganza, la protervia del male e lasciarlo dissanguare perché riemerge, svuotata di ogni immondezza, la bellezza della Tua creatura eterna.

Così sia.

13 Stazione: Gesù è deposto dalla Croce.

Con Te possiamo scendere anche noi e attendere nella pace e nel conforto, fra le braccia di Tua Madre, di essere ripartoriti alla vita per sempre.

14 Stazione: Gesù è deposto nel sepolcro.

*Tutto sembra finito, tutto è silenzio, ma sbarazzato dal male il silenzio è attesa della Potenza d'Amore che ha creato la vita, ha redento la vita e adesso la richiama a Sé con parola eterna.
Così sia.*

Figlia mia diletta,
rendi grazie per questo dono d'amore e non ti stancare, è grande,
figlia mia, la meta, è grandissima, **sono pieno di gioia per quello che ho preparato per voi e impaziente di rivelarvelo.**
Venite in fiducia e in pace.

Gesù

19.09.01 ore 24,30 – 4 S. Rosario continuato

Gesù dice:

“Il perdono sconfigge il demonio, la vendetta sconfigge l'uomo”.

21.09.01 ore 9,45

Aspettiamo in fiducia e speranza la rivelazione del Tuo disegno d'amore, Signore Gesù.

La Speranza zampilla dal Cuore di Cristo

“Ma quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi” (IS 40,31)

Preghiera

Signore,

siamo in lutto, e non solo per la morte di tante creature innocenti, siamo in lutto perché in troppi cuori è morto l'amore, la gioia, la speranza.

Soprattutto, Signore, è morta la verità nelle menti, e l'uomo sempre più cieco e ottenebrato, incapace di riconoscere la propria essenza di uomo-polvere, continua a confidare nelle proprie forze e a farsi del male.

Noi che confidiamo nell'uomo-Dio e nell'aiuto dell'onnipotenza che sostiene il nostro lavoro e il nostro impegno, Ti preghiamo, Signore, e Ti offriamo la nostra preghiera e la nostra vita di ogni giorno per riparare l'iniquità sempre più sconsiderata e arrogante che si sta manifestando nel mondo.

Ti preghiamo, Signore, perché altre creature si uniscano a noi e aumenti la luce che manifesti chi siamo e chi possiamo essere, dove andiamo e dove possiamo andare. Ti preghiamo, Signore, perché siano in molti a scegliere la via della salvezza, noi vorremmo che fossero tutti.

Ti preghiamo, Signore, perché i testimoni di Te, e in particolare i Tuoi sacerdoti, Ti rendano così manifesto che le creature possano dire: ho visto Gesù, l'ho incontrato.

Ti preghiamo, Signore, perché l'incontro con Te, attraverso l'amore dei Tuoi testimoni, accenda fiamme vocazionali nel cuore di altre creature, le inamori e le renda ardenti e gioiose di portare a loro volta nel mondo la Buona Novella:

Dio ci ha salvati in Gesù Cristo, sia benedetto il Nome del Signore.

Così sia.

Ore 15 per un'anima

Figlio mio diletto,

anche tu devi imparare a chiedere perché questo significa umiltà, consapevolezza del tuo bisogno e gratitudine per la risposta che puoi ricevere.

Ti benedico.

Gesù

Ore 11

Quando avete fame

Figli miei,

ogni volta che avete fame e non vi rivolgete a me, il nemico vi offre un pane solo apparentemente buono, anzi più appare buono e desiderabile e più è appoggiato su una terra franosa o addirittura su una botola pronta ad inghiottirvi appena posate lì il vostro piede per prendere il buon pane offerto.

Mie creature, senza la luce dello Spirito vedete solo ciò che desiderate e non vedete il pericolo che il nemico lascia in ombra per ingannarvi.

Pregate perché tutta la verità vi sia manifestata e così possiate mettervi in salvo.

Nutritevi col pane della Vita, vi benedico,

Gesù

Riporterò la pecora dispersa

“Anche se nella mia ricerca sarò lacerato dai rovi della selva, mi cacerò nei luoghi più stretti, cercherò per tutte le siepi, percorrerò ogni luogo finché mi sosterranno quelle forze che il timore di Dio mi infonde” (S.Agostino)

ore 14,25

Gesù:

“Se è Dio l'Assoluto, tutto il resto è relativo”

26.09.01

Nella Luce del Cristo

Figli miei diletti,

se il cammino della vostra vita è illuminato in parte sì e in parte no voi rischiate continuamente di cadere in qualche trabocchetto, teso dal nemico nelle zone d'ombra dove voi non potete vedere.

E' la mia Parola che illumina tutto il territorio della vostra esistenza, i vostri pensieri, i desideri, i giudizi sulle cose del mondo, e orienta i vostri sentimenti e le vostre scelte.

Se fate riferimento alla Parola un po' sì e un po' no, sarete come una prateria in parte al sole, dove si può camminare al sicuro, e in parte disseminata di macchie di boscaglia infide di ogni pericolo, tanto più mortale quanto invisibile.

Tocca a voi fare sempre riferimento alla mia Parola su tutto il territorio della vostra vita per poter procedere e decidere in ogni momento con quella sicurezza che solo proviene dalla luce del Cristo.

Pregate per ottenere la grazia di questo raggio totale.

Vi benedico.

Gesù

Riflessione

Com'è bella questa immagine della prateria e come rende l'idea del nostro cammino che mentre procede spedito appunto perché nella luce, si trova di colpo di fronte alla selva di avvenimenti che ci buttano nell'inquietudine e nella confusione, proprio perché li stiamo leggendo con l'alfabeto del mondo, sottraendoli alla luce della Parola.

Quando cerchiamo di rispondere agli interrogativi della vita leggendo al buio, tutto diventa incerto, difficile, opinabile.

Ecco che ognuno, nel buio, legge quello che il mondo gli propone secondo i propri interessi che sono molteplici, e così nascono o si allargano le divisioni fra le creature: ecco le incomprensioni, i nemici, le guerre.

Gesù Signore,
fai scendere su questa terra, così piena di selve, una pioggia torrenziale di grazia, misurata sull'urgenza del pericolo.
Noi non possiamo sperare che tutte le creature entrino ora in contatto con la Tua Parola, la meditino e la scelgano come luce per la loro vita, ma **possiamo chiedere alla Tua Onnipotenza d'indossare la veste della Misericordia Infinita e infondere direttamente in ogni cuore quel raggio di luce totale che manifesti la verità delle creature e delle cose e consenta la scelta della Salvezza.**
Per questo grandioso dono d'amore, Signore, Tu hai speso tutto il Tuo Sangue che noi adesso invociamo su di noi e sul mondo perché sia luce e con la luce sia pace.
Così sia.

Sto pensando che forse ho chiesto troppo, ma Gesù interviene:

Figlia mia,
chiedere in grande è fiducia nell'Onnipotenza, quando la vostra preghiera abbraccia il mondo io sono contento, ferisci il mio cuore con tutto l'amore che puoi e stai in pace.

Gesù

*(Meditando il messaggio del 15.09.01 ore 23
"Non nutritevi di immagini di violenza")*

Guariscici, Signore dalle nostre curiosità

Signore,
ora Ti chiediamo di **guarirci dalle nostre curiosità.**
E' la curiosità che mette continuamente in pericolo la vita dei bambini, che spinge i giovani a rischiare volontariamente la propria per vedere "fin dove possono arrivare" e gli adulti a cercare o ad accettare consapevolmente immagini e situazioni indecenti, scabrose, violente.
Così vediamo che la curiosità mette continuamente a repentaglio la salute fisica e spirituale, fino al rischio della vita.
"Il Signore scruta giusti ed empi, Egli odia chi ama la violenza" (Sl10)
"Il giusto – dice ancora la Scrittura – sta lontano dal male e distoglie gli occhi dai fatti di sangue"
Star lontano dal male non significa solo non compierlo personalmente, ma anche, per quanto sta in noi, non rendercene spettatori.
Chiediamo al Signore di guarire anche la nostra superficialità, la leggerezza con la quale accogliamo la Parola di Dio come se fosse una Parola qualsiasi, le diamo poco peso, oggi forse la mettiamo in

pratica e domani forse no, in questa circostanza sì e in quest'altra no.

Così rischiamo di trascurare quell'avviso che proprio per noi, proprio per la nostra esistenza era vitale e invece è entrato nel mucchio delle informazioni che quotidianamente ci mettiamo in tasca e poi forse ogni tanto tiriamo fuori tutte mescolate insieme e non sappiamo più distinguere le parole vane dalla Parola di Verità e riconoscere il Verbo della Vita, della nostra vita.

E' solo l'abitudine a trattarLo con il rispetto e l'attenzione dovuta all'unicità della sola Parola capace di trasformarci in creature viventi, che ci permette di riconoscere continuamente e seguire il sentiero della vita.

Preghiamo perché la Grazia ci orienti ad avere questo sguardo e questo cuore che l'amore del nostro Dio concede ai Suoi figli.

Così sia.

30.09.01 ore 6

Gesù:

“Crescere non è più solo una scelta, ma un robusto dovere”

3.10.01 ore 7,30 davanti a Gesù

PREGHIERA

Perché nulla vada perduto

Signore,

oggi voglio raccogliere nel mio cuore tutte le preghiere di chi prega senza conoscerTi e però invoca aiuti celesti, soprattutto la pace.

Voglio raccogliere tutte quelle preghiere rivolte a “Qualcuno” che si spera ci sia e ascoltate, tutte le invocazioni dei cuori smarriti, delle madri, dei bambini, degli uomini, che sono nel bisogno, nel pericolo, e cercano Dio.

*Così raccolte, Signore, e presentate al Padre, attraverso Maria, nel Nome di Gesù, **perché nulla vada perduto**, e ogni anelito di ogni cuore, consegnato ai piedi di Cristo, accolto dall'Amore, entri nella luce della Grazia, ottenga redenzione e risposta di pace, speranza di Salvezza.*

Per questo miracolo di Misericordia, Signore, in ginocchio Ti lodo e medito sul mistero della Parola Infinita e dei colori infiniti della Luce sempre nuova in ogni raggio che mi avvolge e mi offre la vista stupenda del Tuo cuore.

Venerdì 5.10.01 ore 6,30, davanti al S.S.

Inondaci, Signore, con la Tua Luce

Gesù mio, Ti affido attraverso Maria questi giorni di ritiro sulla Luce.

Fa', o Signore, che nessuno resti escluso da questo raggio speciale che Tu vuoi darci.

Fa' che ogni parte di noi sia illuminata, il bello e il buono per incoraggiarci e vantarci in Te, che sei il Creatore e il Donatore di ogni nostro possesso, il brutto perché possa essere cancellato e il male perché, riconosciuto, possa essere estirpato come evidenza di erbaccia fra i fiori, che sciupa la bellezza e soffoca i profumi e nasconde i colori stupendi della comunione con Te sotto il colore uniforme del manto strisciante del male.

***Inondaci, Signore, con la Tua luce**, che fa' risaltare ogni cosa e ne rivela la verità, con la Tua luce che è anche calore che scalda la pelle e fa scorrere il sangue con allegria e quando esce dalla pelle feconda la terra per dare frutti di salvezza; la Tua luce che è anche e soprattutto amore, che sostiene il ritmo del nostro cuore e invita ogni anima a un canto di lode.*

Fa', o Signore, che ad ogni alba e ad ogni tramonto, nell'attesa dell'Alba Nuova, si alzi la nostra voce per benedirTi dal Cuore della Vergine Madre, nel Nome Santo di Gesù, così sia.

*Un piccolo pensiero, uno spunto, illuminato da Te, Signore, subito lievita, si ingrandisce, si espande, prende forma, abbraccia cose e creature che non parevano coinvolte in quel minuscolo pensiero, in quella piccola scintilla sulla quale ha soffiato il Tuo Spirito: ecco, il barlume è un incendio di conoscenza, di legami mai pensati, e prendono rilievo cose credute piatte e forme immobili si muovono, sì, **anche le montagne e i fiumi cambiano il loro corso.***

*Tu ce l'hai detto, Gesù, e questo avviene davvero, e sotto la Tua luce possiamo vederlo e ancora stupire e poi ancora e poi ancora e anche questo ce l'hai detto: **"il tuo stupore non avrà mai fine"** è parola di verità.*

Signore,

ho smesso di pensare che si fermerà la mia penna perché non avremo più parole.

E' come credere che non ci sarà più musica nuova perché le note sono sette.

Sei un Dio stupendo e Ti adoro.

Gesù:

"La tenebra è dovunque nel mondo non si accolga lo Spirito Santo, la luce spenta è la Chiesa che non accoglie lo Spirito Santo"

5-7 Ottobre 2001

“ E Luce sia “

Il Messaggio di Gesù

Figli miei diletti,
voi per leggere e capire una storia non comincereste mai da metà libro o dalla fine.

Come mai per leggere la Storia della Salvezza molti cominciano da un punto a caso e poi, non comprendendo nulla, rifiutano e sentenziano; conoscono poche parole sparse e si sentono informatissimi, ritengono che quel poco sia molto, sovente abbastanza per esprimere un verdetto sull'operato di Dio e il destino dell'uomo.

Invito voi che cercate la verità a non perdere di vista mai il *punto di partenza*:

La Creazione perfetta, la storia della caduta dell'uomo.

Il punto culminante:

La Redenzione del Cristo.

Il punto di arrivo:

La Salvezza.

Questa storia, figli miei, è ancora aperta, molte pagine devono essere ancora scritte, sono pagine importanti e saranno scritte con la penna della fede e l'inchiostro dell'amore, da chi vorrà partecipare alla storia, seguire Cristo e rimanere nel libro della vita per sempre.

Con forza vi invito a non perdere di vista la prima pagina, la pagina centrale, e quella che tocca a voi scrivere, dopo aver letto tutte le altre con la luce della grazia che vi concedo.

Vi benedico e vi abbraccio.

Gesù

Signore,

come ci scalda questo abbraccio e ci illumina più di tutto. Avvolgendo il cuore entra direttamente in contatto con l'essenza del nostro essere, circola nel nostro sangue e ci permette di comprendere più che tutti gli sforzi della mente e della volontà.

Abbracciati con Te, tutto diventa chiaro e la Storia si dipana davanti ai nostri occhi, entriamo nella logica di Dio, vediamo le Tue vie, Ti lodiamo per la Creazione, colmi di gratitudine e stupore ci inginocchiamo per la Redenzione e siamo pieni di speranza e di gioia per la Salvezza.

Non possiamo vedere tutto, è vero, ma quello che vediamo lo vediamo con i Tuoi occhi, è luce sufficiente per tutto il nostro essere e per credere che, anche dove ora non possiamo vedere, è luce e sarà luce totale, conoscenza perfetta, gaudio perenne.

Fa', o Signore, che possiamo scrivere con quella penna e quell'inchiostro che Tu ci offri, la nostra pagina di questa storia piena di fascino che tiene il nostro cuore sospeso nell'attesa dell'evento straordinario che ci ha chiamati al mondo:

la nostra vita in Te, il nostro nome nel Tuo Libro Eterno, così sia.

5-7 Ottobre 2001

“ E Luce sia “

Il Messaggio della Mamma

Figli cari,
mettete la vostra vita e ogni avvenimento personale, pubblico o mondiale sotto la lampada della Parola di Dio.
Allora potrete leggere con chiarezza e comprendere e **nessuno vi potrà confondere.**
Maternamente vi benedico.

Maria

Riflessione

E' questa la lotta più estenuante che quotidianamente dobbiamo sostenere, i tentativi di confonderci diretti contro di noi e le nostre famiglie, su tutti i fronti della nostra vita.

Mi vengono in mente i cercatori d'oro e fra quanta sabbia erano nascoste le pepite. Il mondo ora getta volontariamente o inconsapevolmente, con malizia o ignoranza, montagne di sabbia sul nostro oro, e noi dobbiamo setacciare senza sosta per liberarci e trattenere solo ciò che vale.

E' un esercizio impegnativo, faticoso, ma è l'unico che ci consenta di accumulare davvero la nostra ricchezza.

Chiediamo a Maria che si faccia cercatore d'oro con noi e anche che protegga il nostro tesoro dai briganti e dalle rapine che continuamente ci minacciano.

Vieni, Madre Santa, in nostro soccorso, sii Tu il setaccio che trattiene il bene soltanto, rendi i nostri occhi attenti, la mente vigile, il cuore fermo, veglia sulla nostra fatica.

Così sia.

5-7 Ottobre 2001

“ E Luce sia ”

Figli miei diletta,
nessuno di voi terrebbe in mano una candela senza accenderla o una lampada senza collegarla alla rete elettrica, aspettandosi che faccia luce.

La mia Parola è luce per chi, aprendosi allo Spirito di Dio, Gli consente di accenderla.

Altrimenti avrete in mano la luce senza essere illuminati, per voi sarà luce spenta.

Vi invito a collegarvi all'unica luce che non si consuma, che tutti possono acquistare senza denaro e rimane accesa per sempre.

Vi benedico tutti.

Gesù

7.10.01

E' incominciata la guerra

E' caduto un aereo a Linate

8.10.01

Pro-memoria

“senza distogliere gli occhi da quelli del tuo sangue”

Pro-memoria

“La dolcezza è una forza.”

Gesù dice:

“Ho parlato tanto e parlerò ancora, ma ora è tempo di risposte”

10.10.01

Nel Nome di Gesù

Figli miei,

vi presentereste in un posto importante facendovi raccomandare dal nome di qualcuno perché garantisca per voi, se non foste con lui in ottimi rapporti?

Pensateci, quando pregate il Padre nel Mio Nome e magari vi spazientite perché vi sembra di non essere ascoltati e prontamente esauditi.

Il Padre ascolta chi mi ama, chi mi ama obbedisce ai miei Comandamenti e le sue attese non sono deluse.

Vi benedico.

Gesù

Ore 22

Durante la preghiera Gesù dice:

“Chi confida in me non avrà paura e non sarà nel bisogno mai”

13.10.01

Il cristiano non è un cretino

Figli miei,

il cristiano non è un cretino che accetta tutto perché andrà in Paradiso, e non è neppure anestetizzato di fronte alle sofferenze.

Il cristiano è una creatura che lotta, soffre e spera.

La differenza sono le armi e i metodi di questa lotta, l'uso della sofferenza e l'oggetto della speranza.

D'altronde, se voi accettaste tutto passivamente, che senso avrebbe la beatitudine a causa della giustizia, chi vi perseguirebbe?

Ma per quale giustizia si battono i miei figli e con quali armi?

Di quale speranza sono invitati a rendere ragione?

Mie creature, vi rinnovo questo invito con forza, più che mai in questo momento siate limpidi e chiari, **non confondete la vostra lotta santa con le lotte del mondo, siate visibile e riconoscibile punto di riferimento per i confusi e gli smarriti e non temete, io sono con voi.**

Gesù

Riflessione

Mi fai capire, Signore, che anche porgere l'altra guancia è una lotta, vuol dire offrire un'altra possibilità, inattesa e sconcertante, un modo di opporsi alla violenza e all'arroganza dell'altro togliendogli l'alimento, testimoniando una scelta diversa.

Questa lotta è personale, non posso porgere la guancia di un altro, ma solo la mia, così come non posso delegare altri a soffrire per me, e se voglio offrire la vita posso offrire solo la mia.

Solo così potrò essere un punto di riferimento per le scelte di altre creature nella confusione e indicare agli smarriti la Tua via.

Solo se mi vedranno ferma sotto il faro della Tua luce potranno credere vera la mia speranza.

Gesù, aiutami!

Medito sul tema per domani.

Gesù:

“Il rigore più assoluto nella richiesta di adesione, la Misericordia offerta alla fragilità umana che tenta di vivere la radicalità della scelta”.

14.10.01

“Il rigore del Vangelo e la Misericordia Infinita”

Figli miei,

rigore, per chi segue Cristo, significa **comprendere sempre più profondamente il Suo Mistero e crescere nella sapienza del cuore e nel discernimento della verità**; significa accogliere che nulla cambia, ma ogni cosa si manifesta in misura più ampia e più profonda e si sviluppa mostrando possibilità sconosciute.

Su questa strada la mia Misericordia vi si fa compagna, pronta a risollevarvi ogni volta che inciampate e con sincerità e pentimento volete riprendere il cammino.

Ma la mia Misericordia è molto di più, figli miei, ed è quella che stupisce gli Angeli, raggiunge creature e angoli del mondo che non avrebbero altra possibilità di salvezza e entra in situazioni apparentemente chiuse e senza speranza, ma non vuole entrare da sola.

La mia Misericordia vuole entrare insieme con voi, per questo vi chiedo di essere misericordiosi come il Padre vostro, **attraverso di voi io posso beneficiare creature vicine a voi e altre che voi neppure conoscete, ma incontrerete con stupore e con gioia al tempo che sarà.**

Accogliete dunque la Parola di Vita Eterna, confidate nella mia Misericordia Infinita e donate la vostra ricchezza ad ogni creatura.

Vi benedico.

Gesù

Ore 10 Tra poco si potrà bere

Figli miei diletti,

buttate acqua viva sul mondo, man mano che l'acqua viva scorre pulisce, elimina i detriti, scioglie il fango, rimane solo la roccia, sempre più lavata, **tra poco si potrà bere.**

Versate senza timore e senza risparmio, con coraggio e con amore grande.

Io vi alimento e sono con voi.

Sempre vi benedico,

Gesù

Mi fai capire, Signore, ancora una volta, quanto è avvelenata l'acqua che il mondo ci porge e quanto siamo invitati ad attingere sempre di più da Te, per riversare sul mondo il Tuo tesoro di vita, l'unico che si possa bere.

Siamo invitati a bere e a dare da bere amore, carità e speranza, fiducia nella fonte che ci alimenta, ci lava e ci salva.

Vieni, Signore Gesù.

17.10.01

Adorazione

Signore,

noi vorremmo salvare il mondo, ma ci crediamo veramente che con Te possiamo farlo oppure restiamo a guardare pavidi e titubanti e ci sentiamo impotenti e frustrati di fronte al male che dilaga?

Ci crediamo che possiamo far dilagare il bene, ci crediamo che possiamo incendiare il mondo con la Tua carità, oppure non riusciamo a scaldare neppure i muri delle nostre case e ci chiamiamo credenti? In chi?

Abbiamo ricevuto uno spirito da figli.

Ci sentiamo noi figli di Dio, partecipi della Sua Potenza in Gesù Cristo?

Vogliamo spenderla questa nostra vita finalmente per acquistare vita per noi e per altri o vogliamo risparmiare la nostra candela tenendola spenta così che non si consumi? Ma così sarà buttata via insieme a noi, che resteremo al buio, se non consumeremo la nostra luce per illuminare il mondo.

Se rimarremo accesi, invece, scopriremo che la nostra cera non finisce mai, perché infinita è la mano che l'alimenta.

Gesù Ti amo, tienici accesi, Signore, non vogliamo risparmiarci nel buio, ma spenderci nella luce, insieme alla Luce, perché luce sia.

Amen.

Mentre Don .. impone le mani a tutti gli ammalati per una benedizione speciale, accompagniamo questa liturgia di carità cantando le litanie della Vergine e chiedendo la Sua materna intercessione.

Durante la preghiera la Madonna dice:

“Aprite le tasche del vostro cuore e datemi ogni spicciolo d'amore che potete trovare perché il mondo ne ha bisogno”

20.10.01

S. Aurora

Figlia mia,

se la morte è il peccato, **l'immortalità è il rifiuto del peccato, l'assenza del peccato, la scelta di non peccare.....**

Gesù:

“Il prossimo sì è ancora quello di Maria Santissima, è il primo della Storia della Salvezza e deve essere l’ultimo per coronare l’Opera del Cristo”

2.11.01 ore 11,30

Quando c’è l’amore

Gesù:

“Quando c’è l’amore, ripetersi ti voglio bene è naturale, non è una ripetizione, non più di quanto un fiore che sboccia sia la ripetizione di quello che è sbocciato ieri; certamente è di uguale natura, ma ha una vita propria e un proprio profumo, continuamente nuovo e indispensabile per nutrire il cuore.

Voi non direste mai: ho già respirato ieri.

Allora non dite: ho già detto ti voglio bene, la pianta del bene è rifiorante, non conservate il fiore appassito, **cogliete il nuovo fiore che sboccia ad ogni palpito del cuore che ama.”**

- grazie, Signore -

ore 15

Liberaci dal male

Gesù mi ricorda e mi chiede di scrivere un episodio di qualche settimana fa:

Piegata come un giunco, sotto la sferza del nemico, prego per ore ripetendo ininterrottamente le ultime parole del Padre Nostro:

E non c’indurre in tentazione, ma liberaci dal male

Continuo e continuo, sempre più piegata e sempre più stremata, quando mi sembra che sto per cedere una voce mi ricorda:

“Chi persevererà fino alla fine, sarà salvo”

Riprendo coraggio e continuo la mia preghiera, per quanto?

E’ quasi sera quando, pur continuando la preghiera, mi accorgo che sono libera, il nemico ha ceduto, sono proprio libera.

Liberaci dal male

lo ripeto ancora, mentre mi tornano le forze, poi l’invocazione si muta in canto, si scioglie la lode, grazie, Signore.

5.11.01 S. Elisabetta ore 4,20 davanti a Gesù

*Ho presente tutte le creature nella guerra, nella malattia e nella fame.
Prego il S. Rosario della Misericordia.*

*Gesù Santissimo, sfolgorante di luce mi annuncia che accoglie questo Rosario come pregato accanto ad ogni moribondo di questa notte, con chiaro riferimento alle promesse fatte a Suor Faustina. Sono stupita e senza fiato e Lui aggiunge: **Con me tu puoi.***

Ed ecco, in un attimo, siamo accanto a mille creature, in letti, in giacigli, ovunque, vecchi, giovani e bambini, a tutti teniamo la mano e si moltiplica la nostra presenza e la nostra preghiera.

*Poi Gesù dice ancora: **avrà tutte queste anime come corteggio nel Regno che viene.***

Lievita il mio cuore, Signore, nello stupore della Tua Misericordia.

8.11.01

“Segno di contraddizione”

“Segno di contraddizione, perché siano svelati i pensieri dei cuori” (Lc 2,34)

L'Incarnazione del Verbo irrompe nella storia e niente è più come prima.

Il tempo si divide in due, A.C. e D.C. e gli uomini si dividono in chi Lo ama e Lo segue e chi Lo odia e Lo vuole morto.

Il bene, illuminato, gioisce; il male, infastidito dalla luce che lo rivela, cerca in ogni modo di spegnerla; lo spirito del mondo è scandalizzato dalla Croce e i sapienti, privati della Divina Sapienza, accecati dalla superbia, brancolano nelle tenebre dell'umano, mentre il Soffio Divino dona ai poveri di spirito occhi per vedere tutte le cose.

“I giusti camminano nelle vie del Signore, mentre gli empi vi inciampano” (Osea)

E noi? Camminiamo noi nella luce del Vangelo, siamo pronti a sceglierla sempre, a difendere la luce e ad essere luce anche contro quelli della nostra carne, i nostri interessi, i nostri affari, oppure anche per noi Gesù a volte è pietra d'inciampo, piuttosto che roccia sulla quale costruire in tempo di pace e rifugiarsi in tempo di tempesta?

Gesù non ha portato la pace sulla terra nel senso di trovare compromessi impossibili, Gesù ha portato la pace perché Lui è la Pace e chi Lo accoglie dimora nella pace, una pace che non esclude, anzi esige da chi vuole conservarla, una guerra perenne col peccato e col male. Se scelgo Cristo, la Luce e la Vita, rifiuto ogni altro dio, le tenebre e la morte.

Signore,

questo tempo è di tempesta grande, forse più grande di quanto molti di noi abbiano mai veduto, dacci la grazia di poterTi riconoscere e scegliere sempre nel concreto degli avvenimenti che si susseguono nella nostra vita, aiutaci a non trovare nessun accordo col male, rendici strumenti di quella riconciliazione che al mondo sembra impossibile, facci sentire con la Tua Potenza di Grazia che

possiamo fare qualcosa, possiamo farci santi e rimanere accesi come fari nella notte, possiamo essere come Te segno di contraddizione, e abbandonare una mandria suicida per seguire il Pastore Bello, che ci guida sulla via della Vita e indicarlo con la parola, col sacrificio, con la preghiera, con i miracoli dello Spirito che sempre gareggia e vince in generosità tutti gli uomini, e appena offriamo un granello offre un pane, offriamo un acino e offre un grappolo.

Questa sera, affidandoci alla Tua Misericordia, ripetiamo per noi e per tutte le creature, senza distinzione: **Signore Gesù Cristo, abbi pietà di noi.** Così sia.

11.11.01

Non siamo cristiani per caso

Signore,

quante volte abbiamo pensato che il caso ci ha fatto Cristiani e quando qualcuno ci ha detto: se tu fossi nato altrove saresti questo o quell'altro abbiamo aderito a questo pensiero, l'abbiamo trovato logico. Anche adesso facciamo fatica a staccarcene: se fossi nato in India, non sarei un Indù?

*Eppure Tu ci hai detto: **lo ti ho scelto, ti ho disegnato sul palmo della mia mano,....anche i capelli del tuo capo sono contati,....e chi può aggiungere un giorno solo alla sua vita?***

Allora io sono stato scelto personalmente e collocato qui proprio in questo momento della storia, in questo paese, e sono stato battezzato cristiano perché Tu mi hai concesso questo privilegio.

*Sì, Signore, **perché così è piaciuto a Te.***

Perché hai scelto Israele e non un altro popolo?

E chi mai ha potuto dare consigli a Dio?

Non posso io giudicare il mio Dio, né avere risposte sul perché delle Sue scelte, posso solo rispondere con gratitudine per essere stato scelto e vantarmi nel Signore per il dono gratuito della Sua Misericordia.

Quando il Re ti chiama, ti domandi perché ha chiamato te e non ha chiamato un altro, o accorri alla Sua chiamata perché non ti lasci fuori e chiami un altro al tuo posto, e come posso sapere se ha chiamato o no un altro, se l'altro ha risposto o no, oppure se è stato chiamato altrove?

A me il compito di dare la mia risposta e avvisare tutti intorno a me: il Re chiama, sia il tuo orecchio attento per il momento e il compito riservato a te. Se perdo tempo a voler indagare il Suo Progetto, che supera la mia intelligenza, rischio di rimanere fuori dal progetto, calpestato dalla moltitudine che fugge senza sapere da che cosa, particelle impazzite che compongono il niente di questo mondo in disfacimento.

Allora voglio ricordarmi che non sono Cristiano per caso, che il mio essere cristiano è la cosa più importante della mia vita

perché è il marchio della Vita stessa, è la mia carta d'identità, la sola cosa che non posso perdere se voglio conservare la vita. Sono Cristiano, grazie Signore, fa' che questa consapevolezza si fonda indissolubilmente con la mia esistenza e io non possa separarmene mai, fa' che sia disposto a tutto per non separarmene. Fa' che nessuno possa comprarmi il Tuo sigillo santo né per fame né per vestirmi e neppure per conservare la vita mortale, soffio fugace. Fa' o Signore che non mi separi mai da Te, soffio eterno. Così sia.

14.11.01

Adorazione

Signore,

questa sera vogliamo pregarTi abbracciando il mondo.

Lo teniamo fra le braccia **come si tiene un bimbo ammalato**, bisognoso di tante cure, **in pericolo di vita**.

Lo teniamo **come si tiene un figlio ferito** dalla propria imprudenza, intemperanza, voglia di fare da solo.

Lo teniamo fra le braccia **come sappiamo che lo stai tenendo Tu**, come un figlio duramente punito perché ritorni alla giustizia e alla ragione, ma tanto amato, punito perché segua finalmente gli insegnamenti del Padre e non meriti altri castighi, e consolato non appena solleva il capo per invocare il solo aiuto che può salvare, il Tuo Signore.

Tu ci chiedi di essere con Te, Signore, in questo abbraccio, in questa preghiera, in questa invocazione grande, non vuoi che perdiamo il tempo in discorsi insensati che non costruiscono niente, Tu vuoi che ci buttiamo nel tesoro del Tempio per essere con Te, **moneta che acquista anime a Dio**, con ogni mezzo che l'amore ci suggerisce, soprattutto spendendo il nostro tempo, la nostra preghiera, le nostre fatiche, le penitenze, le sofferenze, il respiro, per curare, bendare, alleviare le ferite del mondo, per allontanare il peccato dal Tuo sguardo e portarci fuori dalla tempesta che così duramente ci minaccia.

Vogliamo ricordarci che non è necessario andare tanto lontano, **se curiamo la nonna**, se amiamo la zia, i nostri cari, i vicini di casa, **stiamo curando il mondo**, stiamo mettendo appunto la nostra moneta nell'Onnipotenza che la spenderà dovunque la portino i Suoi Divini Disegni.

Mentre così abbracciamo il mondo, Signore, questa sera, Ti preghiamo di mandare su di noi un fascio di luce grande, che illumini la grandezza della nostra piccolezza offerta all'Amore che ci chiama.

La Madre Tua santissima, Regina della Misericordia e della Pace, ci ottenga questa grazia e ci accompagni sempre, così sia.

S. Rosario di Benedizione

- 1. Nel Nome di Gesù benediciamo il corpo, il cuore e la mente di tutte le creature che sono qui con noi questa sera e attraverso di loro tutti i loro cari.**
- 2. Nel Nome di Gesù benediciamo il nostro paese e tutti quelli che hanno il compito di condurlo e di prendere decisioni che coinvolgono la vita di tutti noi, perché si convertano, perché preghino, perché ci amino e scelgano un cammino che possa essere benedetto da Dio.**
- 3. Nel Nome di Gesù benediciamo i paesi alleati e in particolare tutti i giovani chiamati a partire e le loro famiglie nell'ansia, perché il Signore li protegga, li consoli e li illumini sul senso da dare alla loro vita.**
- 4. Nel Nome di Gesù benediciamo l'America perché si converta a Dio, mediti sul significato delle sue ferite, rinunci all'orgoglio e all'arroganza per cercare una via di pace che non passi attraverso la violenza e la moltiplicazione del male.**
- 5. Nel Nome di Gesù benediciamo tutti quelli che in questo momento consideriamo nemici, prima i vicini e poi i lontani, benediciamo soprattutto quelli che temiamo di più perché minacciano la nostra stessa vita. Li benediciamo perché Gesù ce l'ha comandato e perché è un mezzo potente di difesa, perché rinuncino a propositi omicidi e suicidi, perché cerchino anche loro, col nostro sostegno, la via della vita. Benediciamo il Signore Gesù, che ci consente di benedire nel Suo Nome Santo.**

16.11.01 ore 12,30

Maria:

"Le gioie vere che fanno cantare il cuore sono tante, ma non sono legate al denaro, sono legate alla creazione e alle creature nell'amore"

ore 14,35

Gesù:

"L'umiltà si può dire di averla imparata quando la si mette in pratica, non si giudica e si condivide il proprio stato di bisogno coi fratelli, allo scopo di ottenerne aiuto e poter ringraziare Dio della comunione e dell'amore, appunto con umiltà.

(notte)

Signore,

come posso spiegare che ogni mio passo è insieme a Te, ogni gesto, ogni respiro, e che questa non è schiavitù, ma gioia di essere insieme e nel contempo croce d'amore perché questa mia scelta continua di essere con Te vuol dire la morte continua del mio umano volere, che pur ripudiato per amore lotta strenuamente per sopravvivere e m'impone uno stato di guerra senza tregua, ma con quale dolce sfinimento mi abbandono volontariamente nel Tuo Volere, usando quella volontà che in ogni altro atto devo uccidere e qui invece è chiamata ad agire per scegliere di suicidarsi in Te che restituisci divinità, divina estasi d'amore di fronte alla quale ogni piacere umano impallidisce e sbiadisce sfumando senza contorni nel nulla, mentre sfolgorante di splendore l'anima mia s'inabissa nel gaudio inesprimibile del Tuo abbraccio.

O, forse, devo tacere e lasciare che l'incomprensione delle creature mi protegga dall'approvazione del mondo e mi mantenga sempre più Tua?

(ma Gesù tace)

18.11.01 ore 21,20

Gesù:

“ Il tempo non è quello che voi misurate con i vostri orologi, ma un presente che scorre consumando l'umano perché possa emergere il divino su cui nessun tempo potrà più scorrere né consumare”

Pro-memoria (Gioele)

Io sono un guerriero

*....chiamate alla guerra santa
con le vostre zappe fatevi spade
e lance con le vostre falci
anche il più debole dica:
io sono un guerriero!*

*Per noi oggi la guerra santa è la guerra dei figli della luce contro le tenebre, le zappe e le falci sono il nostro lavoro e le nostre fatiche che offerte a Dio con amore diventano armi di distruzione del male. Anche il più debole (fisicamente) è dunque armato come e più degli altri e può dire: **io sono un guerriero!***

Gesù:

“Il digiuno dello sguardo, l’ascesi della vista per poter contemplare la Bellezza Eterna”

“Sterile è tutto ciò che non sveglia l’amore”

“La finestra aperta sull’invisibile”

ore 14

Gesù:

“Ogni vostro pensiero, ogni vostra parola, ogni gesto, sia bagnato d’amore e goccioli amore, grondi amore intorno a voi”

20.11.01 ore 10,25

Vi do la luce della conoscenza

Figli miei diletti,

vi do la luce della conoscenza in proporzione a quanto siete disposti ad amare.

La conoscenza senza l’amore potrebbe perdervi nell’orgoglio del sapere, per questo ad ogni passo attendo la risposta del vostro cuore per illuminarvi il passo successivo.

Così la mia luce vi guida mentre l’amore vi preserva dal male.

Seguitemi e siate benedetti, portate ovunque la mia benedizione.

Gesù

Ore 13,40

Oggi tutti si illudono di sapere tutto

Gesù:

Oggi tutti si illudono di sapere tutto perché siete inondati di notizie con particolari sull’iniquità degli uomini, fatti dai quali la Sacra Scrittura vi invita, invece, a distogliere gli occhi.

Sapete tutto tranne quello che dovrete sapere ed è noto ai figli della luce che camminano nella luce.

Non sapete, e vi si tiene ben nascosto, **chi manovra ai vostri danni perché viviate sempre più nell’angoscia, nella paura, nel sospetto, e l’uomo abbia sull’uomo il potere, usurpandolo al Dio della Vita e della libertà per consegnarlo e consegnarvi schiavi al principe delle tenebre e della morte.**

Questa notizia non ve la dà nessuno, figli miei, ma potete trovarla da voi se in ginocchio, con cuore puro, domandate luce di verità, invocando il Nome del Signore.

Intercedi, figlia mia, perché molti possano farlo, benedici senza stancarti, io benedico con te e benedico te.

Gesù

21.11.01 La Presentazione di Maria Vergine

“Ecco io vengo ad abitare in mezzo a voi”

Ancora chiedo:

Signore, come posso spiegare che non faccio ciò che voglio, ma vivo in Te una libertà sconfinata?

Gesù:

Dì che ti concedo di fare tutto ciò che vuoi come a chiunque, ma sei così innamorata che vuoi fare solo quello che puoi fare insieme a me.

Dì che ***se due sono riuniti nel Mio Nome lo sono in mezzo a loro*** e tu mi senti e mi vedi, ma se si abbandonano a discorsi insensati o insulsi io mi allontano perché non sono interessato e tu te ne accorgi subito e anche tu non sei interessata, perché nel vuoto della mia presenza nulla più ti interessa.

Il tuo cuore immediatamente mi rincorre, quando può mi riporta in mezzo a voi, se non può si allontana con me.

- Grazie, Signore -

Ore 8,50

Gesù:

“Voglio che tu dipenda da me per sfoggiare la mia magnificenza”

ore 13 Il Rosario che canta

Dopo tanti Rosari, ecco che oggi il dipanarsi della preghiera fluttua come una melodia, diventa canto e come ogni canto evoca immagini legate alle parole e al suono della musica e davanti ai miei occhi danza splendida l'immagine di Maria, le guance accese, gli occhi scintillanti di una sposa che sta per pronunciare il sì che illumina il Suo cuore, la Sua vita e la nostra.

Anche l'Angelo è gioioso, è un annuncio grande, è bello annunciare la Salvezza, è bello contemplare la bellezza di Maria sapendo, prima di Lei, che porti il tuo annuncio alla Madre di Dio.

Messaggio unico e irripetibile che da gloria a Colei che l'accoglie, a chi lo porta e a tutti coloro che crederanno.

Il canto continua e le immagini di luce si susseguono, dolcemente familiari, e partecipo a tutta la storia del gaudio condotta per mano dalla Madre mia, ora col ventre teneramente gonfio, ora con in braccio Gesù, ora tenendo per mano Gesù che mi sorride con gli occhi morbidi che riflettono bagliori di Paradiso.

C'è anche Giuseppe ed è molto bello, bello come chi ama senza misura, col cuore puro e il sorriso aperto nel dono di sé.

Anche Maria lo ama, si parla poco di loro insieme, per non sciupare con aggettivi umani l'incomparabile bellezza dei mistici sponsali.

Anche adesso non ricevo parole, ma ricevo nel cuore il Tuo cuore, Gesù, il Tuo cuore Giuseppe, il Tuo cuore Maria e l'onda della preghiera ora canta: Salve Regina.

- Grazie, Signore –

I Misteri gaudiosi per la Pace

1. Mistero

L'Annuncio dell'Angelo a Maria

Contempliamo Maria Santissima e lo stupore dei Suoi occhi, già pieni di luce e ancor più illuminati dalla presenza dell'Angelo santo e dall'annuncio della Divina Maternità.

Contempliamo la pace del Suo cuore dopo il Fiat che entra nell'eterno per Lei e per noi e chiediamo la Sua intercessione perché la Sua pace da Lei si diffonda nel mondo.

2. Mistero

La visita di Maria Santissima a Santa Elisabetta.

Contempliamo Maria con in grembo Gesù, che si china sulla nascita di Giovanni Battista e chiediamo la Sua intercessione perché anche noi possiamo visitare le creature portando la pace e preparando la via del Signore.

3. Mistero

La nascita di Gesù a Betlemme

*Contempliamo la Vergine Madre, Figlia del Suo Figlio, che per prima Lo adora e chiediamo la Sua intercessione perché lo Spirito Santo riveli ad ogni creatura che **Gesù è la Pace.***

4. Mistero

La presentazione di Gesù al Tempio

Contempliamo la Vergine Maria e il Suo santo sposo Giuseppe che offrono Gesù al Padre e lo riscattano con due tortore.

Chiediamo l'intercessione di Maria perché anche le nostre povere offerte, per la grazia e la misericordia del Suo Figlio, ci ottengano il riscatto dalle tenebre, perché molti possano essere liberati e contemplare il Volto del Dio della Pace.

5. Mistero

Gesù è perduto e ritrovato nel tempio.

Contempliamo l'ansia di Maria e Giuseppe e la gioia del ritrovamento.

Chiediamo la Loro intercessione perché proprio in questo tempo di confusione e di dolore il mondo possa ritrovare il Signore e con il Signore la Pace.

Ore 10 pro-memoria per me

“Gesù imparò l’obbedienza dalle cose che soffrì e diventò causa di salvezza eterna per coloro che Gli obbediscono”

Pro-memoria

“E’ devastato tutto il paese e nessuno se ne dà pensiero”

(Geremia)

Un’anima dice:

***“ Mi è stato rivelato il senso dell’aprirsi al Volere Divino:
è perché l’amore di Dio possa esplodere dentro di noi”***

Grazie, Signore, grazie perché capisco che la Rivelazione è per tutti, la conosciamo, ma c’è un momento in cui ci viene rivelata personalmente, è il momento della grazia.

Ecco che allora quello che credevamo di conoscere, di avere in mano, di colpo lo guardiamo illuminati dalla grazia ricevuta e abbiamo gli occhi sgranati di chi vede per la prima volta e stupisce in ginocchio per quell’amore che gli esplode dentro e nel silenzio del cuore mille cascate luminose cantano la gloria del nostro Dio.

29.11.01

Dal Vangelo secondo Luca.

.....

Quando cominceranno ad accadere queste cose, alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.”

Pregghiera

Signore,

quando viviamo e accogliamo la Tua Parola, abbiamo già le primizie della libertà.

E’ libero il nostro cuore dall’orgoglio, dalle pretese e quindi dall’ansia e dall’oppressione.

E’ libera la nostra mente dalle angustie del nostro quotidiano che viene visto e vissuto con l’impegno di chi sta offrendo il suo tempo e il suo lavoro al Signore e lo inserisce con semplicità e fiducia nel cammino comune dei figli di Dio, con uno sguardo senza frontiere, che offre la propria vita alla condivisione e accetta di condividere la vita delle altre creature.

La libertà del cuore e della mente ci permettono di non perdere di vista lungo la strada, pur se lunga e faticosa, l’obiettivo comune; ci permettono di non farci distrarre dai falsi ostacoli, né attrarre dai miraggi; ci permettono di ricordarci sempre davanti a un fratello che “il nemico non è lui”, ma colui che divide.

E l'amico – l'unico sul quale possiamo contare veramente – è Colui che unisce, che chiama, che salva: è il Signore.

“Beati gli invitati al banchetto delle Nozze dell’Agnello”

Noi tutti siamo invitati, fa', o Signore, che con la Tua grazia, possiamo presentarci a Te con esultanza, in candida veste, così sia.

30.11.01

Gesù:

“Pregate per quelle comunità che si sono formate nel Nome del Signore e poi l’hanno escluso dalla loro vita, chiuso fuori dalla porta”

Gesù:

“L’esca non è importante, quello che conta è che il pesce pescato sia riposto nel caniere del Pescatore e non altrove.”

Durante la S. Messa

Gesù:

“Il Padre ha pronunciato una sola Parola Eterna: Il Verbo, il Figlio Eterno.

Lo Spirito Santo l’ha tradotta per noi in Gesù, nelle Scritture e nell’Eucaristia”

6.12.01

Le Beatitudini

Spunti di riflessione

Come il cielo è alto sulla terra, così le mie vie sono distanti dalle vostre vie - dice il Signore -

Queste distanze si possono accorciare solo con la grazia, e la grazia si implora con la preghiera, aumenta nel sacrificio, dilaga con l’offerta a Dio della nostra vita in ogni momento, in ogni sua espressione.

Nulla deve esserci nella nostra vita che non sia offerto a Dio.

In un cammino orientato a offrire ogni gesto a Dio, si vigilerà perché ogni gesto sia gradito e degno di benedizione.

Possiamo forse offrire peccato, vizi e sozzure?

In questo impegno che si può prendere solo per amore e mantenere per grazia, la Parola di Dio ci aiuta e ci illumina ad ogni passo:

- **Lampada ai miei passi è la Tua Parola, luce sul mio cammino –**

Questa sera vogliamo aiutarci meditando insieme la Parola nella quale Gesù ci proclama beati; chi cammina in questa Parola è beato, possiede le primizie della beatitudine eterna.

*Ci confrontiamo insieme interrogandoci sul senso vero delle Beatitudini, se sono di orientamento alla nostra vita, **se le desideriamo.***

Vogliamo il Regno dei Cieli – essere consolati – ereditare la terra – essere saziati – ottenere misericordia – vedere Dio – essere chiamati figli di Dio –

Vediamo come tutte queste vie siano in realtà un'unica via.

Non si può essere miti se si è superbi, né misericordiosi se si ha in odio la giustizia, e come cercherò la vera pace e non un compromesso, se non in purezza di cuore?

E come potrà Dio chiamarmi figlio mio se avrò avuto paura di testimoniare davanti agli uomini?

E se non sarò figlio, come ereditare il Regno dei Cieli?

Signore,

insegnaci a desiderare le Tue promesse e a cercare i mezzi perché diventino verità nella nostra vita.

Manda il Tuo Spirito a dirigere i nostri pensieri, i nostri passi e i moti del nostro cuore siano costantemente orientati all'Eterno.

Così sia.

Vediamo adesso di approfondire lo specifico di ogni beatitudine, facendoci aiutare anche dai Padri della Chiesa. (S. Leone Magno, papa)

Beati i poveri di spirito

Di questo abbiamo parlato tante volte, ci ricordiamo allora che il povero di spirito è povero soprattutto dello spirito di questo mondo, non è avido delle cose del mondo e si lascia riempire dallo Spirito di Dio.

Può essere anche un ricco che elargisce le sue sostanze a sollievo delle miserie e delle sofferenze altrui. Così come la povertà materiale non garantisce la povertà di spirito se un povero è follemente attaccato alle sue poche cose, avido di possederne altre, incurante di Dio e del prossimo.

Beati gli afflitti perché saranno consolati

L'afflizione, alla quale qui viene promesso il conforto eterno, non ha nulla in comune con le tribolazioni di questo mondo. Né si tratta di quei lamenti che vengono emessi dagli uomini nel loro comune dolore. Questi lamenti non rendono beato nessuno.

Diversa è la natura dei gemiti dei santi, come pure diversa è la causa delle lacrime che meritano di essere chiamate beate: è il dolore che piange o il peccato proprio o quello degli altri, né si duole perché questo male è colpito dalla giustizia divina, ma, se si attrista, lo fa per quanto viene commesso dalla iniquità umana.

E' il caso di piangere più colui che compie le opere del male che chi ne è la vittima, perché la malizia fa sprofondare l'iniquo nell'abisso della pena, la sopportazione, invece, conduce il giusto alla gloria.

Beati i miti perché erediteranno la terra

Ai miti e mansueti, agli umili e modesti, a quanti sono disposti a subire l'ingiustizia, viene promesso il possesso della terra.....
Questa terra rappresenta il loro corpo che, grazie ai meriti della loro umiltà, nella beata resurrezione verrà trasformato e rivestito di gloria immortale.
.....Allora l'uomo esteriore sarà possesso santo e pacifico dell'uomo interiore. Allora il pericolo (la carne) si cambierà in premio e ciò che fu di onere gravoso sarà di onore.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia perché saranno saziati.

Beata l'anima che aspira a questo cibo e arde di desiderio per questa bevanda. Non lo ambirebbe di certo se non ne avesse già per nulla assaporato la dolcezza.

Questa fame discende dall'amore di Dio. Amare Dio è amare la Sua giustizia.

Quest'anima ha imparato la verità di quel primo comandamento che dice:
“Amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima, e con tutte le forze e il prossimo tuo come te stesso”

La giustizia di Dio non ha niente a che fare con la giustizia umana e quello che noi tante volte riteniamo giusto non è giusto agli occhi di Dio quando esclude il Suo comando d'amore.

Beati i misericordiosi perché otterranno misericordia

L'amore alla giustizia e al prossimo porteranno a quella sollecitudine che ci fa chinare verso il misero con il cuore di carne, pronto a offrirsi, a condividere, a consolare, a tendere a quella perfezione che il Signore ci chiede, in questo caso nella misericordia: “Siate misericordiosi come il Padre vostro che è nei cieli.”

Beati i puri di cuore perché vedranno Dio

Il puro di cuore conseguirà nella gioia ineffabile dell'eterna contemplazione **“quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore d'uomo”**.(1 Cor 2,9)

L'occhio ottenebrato, infatti, non potrebbe sostenere lo splendore della vera luce.

Siamo ottenebrati quando non ricerchiamo la verità secondo Dio, alla luce della Sua Parola, ma cerchiamo di adattare la legge di Dio ai nostri interessi umani e, non accettando di essere nell'errore, ci autoconvinciamo di essere nel giusto per poter vivere a modo nostro e non a modo di Dio.

Beati gli operatori di pace perché saranno chiamati figli di Dio

Questa beatitudine non si riferisce ad una qualsiasi intesa o accordo, ma a quello di cui parla l'Apostolo: **Abbiate pace con Dio** (Rm 5,1).

Non possono pretendere di possedere questa pace né i vincoli più stretti di amicizia, né la somiglianza più perfetta di carattere, se non sono in armonia con la Volontà di Dio. Fuori di questa sublime pace, troviamo soltanto connivenze e associazioni a delinquere, alleanze malvagie e i patti del vizio.

Coloro che hanno la mente fissa in Dio, “cercando di conservare l’unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace” (Ef 4,3) non si discostano mai dalla legge eterna.

Essi dicono con sincera fede la preghiera: “Sia fatta la Tua Volontà, come in Cielo così in terra” (Mt 6,10)

Questi sono gli operatori di pace, unanimi e santamente concordi, degni di essere chiamati in eterno “figli di Dio e coeredi di Cristo” (Rm 8,17)

In pratica non possiamo aiutare i fratelli a trovare una pace qualsiasi, basta che non litighino, ma dobbiamo adoperarci perché non sia mai persa di vista la Volontà di Dio e i Suoi comandi.

Beati quelli che sono perseguitati per causa della giustizia perché di essi è il Regno dei Cieli

Lo spirito del mondo, che agisce attraverso gli empi, è naturalmente nemico di ogni bene e particolarmente della pace per mezzo della giustizia. Le tenebre perseguitano con accanimento i figli della luce che cercano di seguire le vie del Signore.

Qui sono chiamati beati quelli che, nonostante le persecuzioni, persevereranno fino alla fine.

Per questa testimonianza di perseveranza nelle piccole e grandi cose, nei martirii quasi nascosti e in quelli più manifesti, Dio promette il Regno dei Cieli.

Non sentiranno più nessuna avversità, non temeranno più ostacoli o insidie, ma, terminata la lotta e tutte le tribolazioni potranno riposare e gioire nell’Eterno.

Allora potremo dire con S. Agostino:

O felice quell’alleluia cantato lassù! O alleluia di sicurezza e pace!

Là nessuno ci sarà nemico, là non perderemo mai nessun amico.

Ivi risuoneranno le lodi di Dio. Certo risuonano anche ora qui. Qui però nell’ansia, mentre lassù nella tranquillità. Qui cantiamo da morituri, lassù da immortali. Qui nella speranza, lassù nella realtà. Qui da esuli e pellegrini, lassù nella patria. Cantiamo pure ora, non tanto per goderci il riposo, quanto per sollevarci dalla fatica. Cantiamo da viandanti, canta ma cammina. Canta per alleviare le asprezze della marcia, ma cantando non indulgere alla pigrizia. Canta e cammina.

7-9 Dicembre 2001

“Immacolata Madre mia”

Il Messaggio di Maria

Figli cari,

il mondo vi ruba la vita.

Col pretesto di rendervela migliore, attraente, comoda, ve la rende pesante, insopportabile, densa di impegni che vi soffocano.

Perseguitati dalle scadenze, **dimenticate** l'unica scadenza importante davvero, **l'incontro col Signore.**

Schiacciati dall'ansia per cose inutili e anche ridicole che il mondo vi butta addosso, dimenticate l'anima vostra e l'ansia di salvezza, l'anelito santo che Dio ha messo nel vostro cuore perché non vi perdiate nelle tenebre e possiate raggiungere nella gioia la vita eterna.

Se vi affannate per altre cose, vano è il vostro affanno, ogni cosa svanisce, non fatevi ingannare, **non barattate lo splendore eterno, l'eredità del Padre per un piatto di lenticchie.**

Ascoltate Gesù, io vi proteggo.

Maternamente vi benedico.

Maria

Riflessione

In che modo il mondo ci ruba la vita?

Le energie vitali spese per un lavoro massacrante, teso a produrre denaro, per soddisfare non le necessità reali, ma esigenze fasulle: ecco, ci stiamo facendo rubare la vita.

I momenti di riposo, impegnati a subire ore di spettacoli e chiacchiere insensate che ci sottraggono il tempo di pensare, meditare, comprendere il senso della vita e scegliere secondo il nostro cuore: ecco un altro furto di vita.

Il tempo libero schiavizzato da mille attività e proposte inventate da altri e non meno impegnative del lavoro: un furto pesantissimo, il più pesante, le ultime gocce di libertà, la possibilità di spenderle per incontrarsi, per parlarsi, per amare.

Ecco, non c'è più vita, forse domani morirò senza aver vissuto perché non ho amato, non ho avuto tempo.

Ma è proprio questo lo scopo del mondo, il piano diabolico ai danni delle creature: impedire loro di amare, illuderle che stanno vivendo mentre si sta rubando loro la vita una goccia dietro l'altra perché, come dice Gesù, chi non ama rimane nella morte.

Grazie, Maria, per questo richiamo, fa' che risuoni forte come una sveglia nella notte, come il suono delle campane quando si scioglie la gloria per annunciare che Cristo è risorto e ci invita a risorgere con Lui.

Già adesso, difendendo dai ladri la nostra vita, possiamo risorgere ogni giorno, e poi per sempre nell'Alba Nuova, così sia.

7-9 Dicembre 2001

“Immacolata Madre mia”

Il Messaggio di Gesù

Figli miei diletti,

oggi vi invito ad incontrarvi con me.

E' un incontro importante, **preparatevi con cura**, pensate a quello che volete dirmi, confidatemi tutte le vostre pene e le vostre speranze, **pregate perché lo Spirito Santo vi suggerisca che cosa è conveniente domandare**, per ciascuno di voi, **come figlio di Dio.**

Guardate a Maria, imitate la Sua preghiera, con Lei non potete sbagliare, la Madre nostra benedetta vi è modello e guida di perfezione.

Sceglietela senza timore, **io l'ho scelta per me e per voi**, la vostra speranza è al sicuro nelle Sue mani.

Dunque vi attendo per un incontro personale specialissimo.

Fatevi belli come io sono bello, ho creato bellezza e desidero trasformare in bellezza, incontrare bellezza.

Il mio Cuore Divino che tanto vi ama, vi benedice, figli miei, e vi attende.

Gesù

7.12.01

Io Sono un Dio fedele

Figli miei diletti,

la maggior parte di voi che siete qui ha imparato a riconoscere il mio intervento diretto e indiretto nella sua vita.

Voi gioite quando mi vedete all'opera e riconoscete le mie vie.

Lo zelo di portarmi altre creature perché anche loro possano accogliermi e vedere la loro vita trasformata è una conseguenza del dono che avete ricevuto.

Con la stessa gioia con cui vi accolgo, accolgo tutte le creature che il vostro amore porta alla fonte dell'Amore perché imparino la strada e vengano a dissetarsi.

Vi benedico perché siete qui, vi benedico perché siete tornati e benedico tutti quelli che mi portate di persona e nel cuore.

Neppure un granello della vostra fatica andrà perduto, **io sono un Dio fedele e preparo per i miei fedeli una gioia così grande che solo un cuore nuovo, trasformato e immortale, potrà contenere.**

Entrate tutti nel mio cuore e siate benedetti.

Gesù

Pro-memoria

Beato l'uomo che Tu istruisci, Signore, e che ammaestri nella Tua legge per dargli riposo nei giorni di sventura e non lasciarlo nella desolazione sulla terra. (SL 93 12-13)

Quel che non capisci mentre leggi, lo capirai nel giorno della prova.

8.12.01 ore 6,10 davanti a Gesù

Non vi accontentate

Figli cari,

non vi accontentate mai di stare sulla porta, non camminate sui bordi, non temete il calore che si sprigiona dal Cuore di mio Figlio Gesù, non è per bruciarvi che vi attira a Sé, ma per sottrarvi al gelo della morte.

Temete le fiamme eterne che bruceranno davvero tutti quelli che avranno rifiutato le fiamme salvifiche e purificatrici dell'Amore.

Con materna sollecitudine, vi invito a buttarvi senza più indugiare, nel Cuore Divino di Gesù, per conoscere finalmente la vera gioia e la vera pace.

Vi benedico tutti e vi ringrazio.

Maria

Il giorno rovente è prossimo

Figlia mia,

il giorno rovente è prossimo, il dilagare dell'iniquità non può più rimanere sotto gli occhi di Dio senza risposta.

La risposta, la conoscete, è carità, misericordia e giustizia infinita.

Spetta a voi decidere quale volete incontrare, certamente incontrerete quella che avete praticato.

Le creature che mi hanno permesso di formare in loro il mio Paradiso non devono temere, ma a loro chiedo, a te chiedo in questo momento, una generosità e una disponibilità ancora più grande, misurata sull'amore e quindi senza misura.

So di poter chiedere perché so che cosa ho dato, e sono fiducioso di risposte degne dei doni elargiti senza risparmio, accolti nel vostro giardino che ora fiorisce senza sosta.

Nei miei giardini è sempre primavera, non ci sono stagioni morte, i miei boccioli fioriscono tutti, vedili, assapora colori e profumi, gioisci e rendi grazie al tuo Signore.

Ti benedico, vi benedico,

Gesù

15.12.01 ore 10

Gesù:

“Non sono i miracoli la prova della grazia, ma l’umiltà e l’obbedienza.

Facevano i miracoli anche quelli ai quali ho detto: non vi conosco.”

Giornate di spiritualità 27-12-01 / 1-1-02

L’ordine e la trasgressione

Figli miei diletti,

nessuno di voi penserebbe, per essere trasgressivo, di spostare la simmetria dei suoi occhi, o di farsi trapiantare le braccia al posto delle gambe per essere creativo e originale, e così per le orecchie, il seno, e ogni altra cosa che, voi vedete, sta proprio bene al suo posto.

E quando una creatura per qualche motivo perde questa armonia esteriore, voi la considerate una disgrazia.

Nel vostro corpo mortale voi cercate la bellezza e la salute, comprendete l’importanza dell’armonia e dell’ordine e capite subito che la disarmonia non è bellezza e il disordine non è salute. Lo capite anche quando non riuscite a mantenere né l’una né l’altra, magari per vostra colpa.

Come mai per il vostro corpo immortale non avete lo stesso sguardo di premura, e cercate la trasgressione come se fosse una goccia di rugiada che rinfresca la pesantezza dell’ordine?

Voi non avete capito che cosa è l’ordine e quale è la sua finalità nell’universo, nella natura e nelle creature, nel vostro corpo mortale e nel vostro corpo immortale che tale non sarà più se, per vostra negligenza, sarà precipitato nel caos.

Voi confondete perfino l’ordine universale da me creato per mantenere la vita, con gli ordini imposti da volontà umane per abuso di potere, questi sì davvero insopportabili.

Nel vostro rifiuto, nella vostra ribellione all’empietà degli uomini, **voi vi ribellate anche a Dio**, gettando nel mucchio della vostra ira l’ordine creato, il solo che possa assicurarvi la vita.

Vi invito a rivolgervi a chi vi ha dato gli occhi, due, proprio così uno vicino all’altro per aiutarsi ad abbracciare lo spazio e il colore; **a chi vi ha dato le mani**, due, così mobili e capaci di prendere, di dare, di aprirsi per accogliere cose grandi, di congiungersi in preghiera per benedire il vostro Dio.

Vi invito ad amare l'ordine creato, ad ammirarlo, ad emularlo, a ricercarlo con impegno per la vostra mente e nel vostro cuore non meno che per il vostro corpo, perché sia in ordine anche la vostra anima e tutto sia conservato in unità, preservato e viva per sempre.

Cominciate ad amare tutto ciò che è ordinato alla vita e a lasciare tutto ciò che è disordinato per la morte.

Per questo vi benedico.

Gesù

Riflessione

Gesù, c'è chi fa della trasgressione una regola di vita, la trasgressione per la trasgressione, una vita senza regole, come se questo volesse dire libertà, un malinteso senso della libertà che conduce alle peggiori schiavitù, e fa scivolare senza freni ogni china di disordine, dove il male accoglie a braccia aperte le incaute creature illuse di essere libere.

Se il semaforo rosso non è un avvertimento per frenare e salvare la mia vita e rispettare quella degli altri; se la pioggia e il tuono non mi consigliano di aprire l'ombrello e mettermi al riparo; se la calura non mi consiglia di cercare refrigerio e il freddo di coprirmi, come preserverò la mia vita?

E se non avrò osservato i comandi del Signore, del Dio che mi ha creato, che regge l'Universo e ha dato ad ogni cosa e ad ogni creatura le regole per rimanere in vita, come potrò non precipitare nel caos, trascinare nel caos e perdermi nel caos?

Signore Gesù,

*fa che liberati dal giogo del nemico, dal peso schiacciante della nostra superbia, possiamo vedere i Tuoi comandi per quello che realmente sono: **Lampada ai nostri passi, luce sul nostro cammino, gioia e libertà di venire incontro a Te che nel Tuo Amore vieni ad incontrarci.***

Così sia.

Pro-memoria

“Il Signore mette insieme gli orsi e le gazzelle e fa correre gli zoppi e gli storpi con i cavalli” (Is)

.....
.....

Se riconosci il dono e lodi il Creatore, ti è concesso anche di dire: è mio.

Io, infatti, sono tuo non meno di quanto ti voglia mia.

Benediciamo il Padre ed esultiamo nello Spirito che ci fonde e fa di noi una cosa sola.

Ti amo.

Gesù

Gesù dice:

“Il bene è paga a se stesso”

10.12.01 ore 8,56

Gesù:

“La Verità è sempre molto di più di quanto l'uomo riesca a cogliere, perciò anche quando voi dite il vero questo è sempre solo un aspetto del tutto”

“Ecco, viene nel mondo la Luce”

12.12.01 Adorazione

Stiamo lottando per diventare dei

Signore,

quel bimbo Dio che nasce a noi viene a ricordarci che **stiamo lottando per diventare dei**, dei per grazia come Lui è Dio per natura, simili a Lui che a questo ci invita nel Suo sconfinato amore e alle creature che Lo amano comunica appunto Se stesso.

Vogliamo buttare in questa lotta tutte le nostre forze, niente può più essere considerato troppo o troppo faticoso in vista di un acquisto così grande che solo la cecità può far trascurare o dimenticare.

Siamo qui creature fragili, misere e mortali; siamo su un campo di battaglia ma dotati di armi formidabili **e l'esito della battaglia dirà se siamo dei o no.**

L'offerta è estesa a tutte le creature, il valore è senza prezzo, il Signore degli Eserciti combatte al fianco di chi combatte e non lo lascerà soccombere.

Maria Immacolata e tutte le schiere degli angeli sono con noi; affrontiamo la durezza della battaglia senza mai pensare che sia troppo dura, teniamo fissa nel cuore la certezza della vittoria e la gioia di lottare per diventare dei, simili al nostro Dio, a Lui la lode e la gloria nei secoli.

Così sia.

S. Rosario della Guerra Santa

1° Mistero

“Chiamati alla guerra santa, con le vostre zappe fatevi spade e lance con le vostre falci, anche il più debole dica: lo sono un guerriero” (Gioele)

Signore, le nostre zappe e le nostre falci sono gli arnesi del nostro lavoro quotidiano, delle nostre fatiche, delle nostre sofferenze; offerte a Te sono spade e lance contro il nemico. Diciamolo allora con fede ardente: lo sono un guerriero.

2° Mistero

E' devastato tutto il paese e nessuno se ne dà pensiero (Geremia)

Gesù, oggi tutti si illudono di sapere tutto perché siamo inondati di notizie con particolari sull'iniquità degli uomini, fatti dai quali la Sacra Scrittura ci invita invece a distogliere gli occhi. Sappiamo tutto tranne quello che dovremmo sapere e si tiene ben nascosto: chi manovra ai nostri danni perché viviamo sempre più nell'angoscia e possiamo essere consegnati schiavi al principe della morte.

Questa notizia non ce la dà nessuno, Gesù, ma Tu ci inviti a trovarla da noi, in ginocchio con cuore puro, domandando luce di verità e invocando il nome del Signore.

3° Mistero

In questa guerra ci ricordiamo che il peccato originale è l'orgoglio e la risposta di redenzione, la bandiera, è l'umiltà.

L'umiltà porta all'obbedienza per amore di Colui che *“imparò l'obbedienza dalle cose che soffrì e diventò causa di salvezza eterna per coloro che Gli obbediscono”*

4° Mistero

Nella fatica del combattimento ci ricorderemo che *“finché saremo agnelli vinceremo, ma se diventeremo lupi saremo sconfitti, perché saremo privi dell'aiuto del Pastore”*.

5° Mistero

Nello sforzo ci aiuterà **il digiuno dello sguardo, l'ascesi della vista, per poter contemplare la Bellezza Eterna.**

Sapremo **che cieca è ogni finestra che non è aperta sull'invisibile e sterile è tutto ciò che non sveglia l'amore.**

Mite è colui che porta il peso del male senza restituire altro male - la colomba - e la prudenza con cui il serpente rinuncia alla coda gli salva la testa = la vita.

Giornate di Spiritualità 27.12.01 / 1.1.02

Comunicazione e Comunione

Figli miei,

vi ho dato la parola per lodare il vostro Dio e per comunicare con i vostri simili.

Comunicare significa dire per condividere, per ammaestrare, per domandare, per ammonire, per lodare, sempre comunque per essere compresi.

Dire senza adoperarsi per essere compresi non è comunicazione, interrompe lo scambio e rompe l'unità.

Vi invito all'umiltà perché i vostri sforzi siano tesi a comunicare amore, a condividere l'Amore di Dio, ammaestrare e ammonire con amore, lodare Dio con amore e con gioia.

Allora le parole saranno semplici, i concetti chiari, i frutti nasceranno dallo Spirito e voi sarete luce.

Vi benedico.

Gesù

Signore Gesù,

*dacci, Ti prego, **un'umiltà profonda** che ci guidi a ricercare con ogni sapienza e intelligenza, donatoci dal Tuo Santo Spirito, le vie che conducono alla mente e al cuore delle creature, **per poter comunicare la bellezza della verità, la gioia dell'amore, e le vie che ad esso conducono, così sia.***

Riflessione

La condotta che porta l'acqua preziosa è tanto più efficace e portante quanto più è:

- **ampia**
- **diritta**

che vuol dire, nel nostro caso:

**spiegazione esauriente, ma non tortuosa,
il più possibile priva di curve e gomiti,
e naturalmente con immissione di contenuto
di acqua preziosa = pura = GESU'.**

“La parola recata a te dal suono della mia voce è ormai nel tuo cuore, senza peraltro essersi allontanata dal mio”
(S. Agostino)

Pro-memoria

“L'amore è forte come la morte e i martiri d'amore sopportano dolori mille volte più gravi, conservando la vita per fare la Volontà di Dio, che se dovessero dare mille vite in testimonianza di fede, di carità, di fedeltà” (S. Francesca di Chantal)

16.12.01 Adorazione

Signore,

oggi la nostra preghiera si veste di silenzio.

Il silenzio degli afflitti che soffrono per il loro peccato e per il peccato del mondo.

Il silenzio di una speranza che non vuole cedere alla pressione del male.

Il silenzio di una fede che nessuna bufera può sradicare.

Il silenzio di una lotta estenuante, che risparmia anche il respiro, perché è prezioso mantenerlo radicato in Te.

Il silenzio della gioia di vederTi al nostro fianco che comunichi ardore senza stanchezza.

La Tua Presenza non cessa di ricordarci perché lottiamo, di riscaldare le nostre ossa gelate, di assicurarci la vittoria **nel silenzio di ogni pretesa** di terra, nel gemito del desiderio di Cielo, nel grido del cuore che si leva a Te e solo Tu puoi udire: vieni, Signore Gesù.

Così sia.

S. NATALE 2001 Speciale bambini

Carissimi,

grazie degli auguri che ricambio di cuore.

Non ho potuto vedervi e allora vi scrivo quella parolina che avevamo preparato per voi.

Questo bambino che nasce a Betlemme è il Figlio di Dio e viene a offrire ad ogni bambino della terra la possibilità di diventare simile a Lui.

E' ricchissimo, è padrone di tutto, eppure viene in povertà, come quel principe – vi ricordate la favola? – che, prima di rivelarsi ricco, voleva conquistare il cuore della principessa, voleva essere amato.

Anche Gesù vuole essere amato, scende in una culla per essere amato da te, cammina sulla terra a piedi nudi e vuole giocare con te, vedere in tuoi giochi e insegnartene altri molto speciali.

Tutto gli appartiene e non c'è nessun gioco che Lui non conosca, ma non gli piace giocare da solo e ti ama così tanto che cerca in ogni modo di attirare la tua attenzione.

Ha una gran voglia di insegnarti cose fantastiche e soprattutto di poter alzare la sua manina e chiedere al Padre che per te si aprano i Cieli e scendano i doni splendidi che il Padre ha in serbo per chi accoglie con amore il Suo Bambino.

Il dono più grande è il fiore della vita, un'enorme margherita, con il cuore rosso e i petali bianchi e vellutati che non si staccano mai.

Chi lo riceverà per amore del Figlio, sarà trasformato, sarà simile a Lui e con Lui potrà giocare per sempre in quegli spazi infiniti pieni di sorprese, dove Lui ti condurrà per vederti sgranare gli occhi dalla gioia e dalla meraviglia.

E non ti dirà mai: non toccare, è mio. Al contrario, sarà felice di poterti dire: "Tocca, prendi pure, è tuo." E gioirà per la tua gioia.

Gesù è il Suo Nome, chiamalo spesso, è così speciale che può entrare nei tuoi sogni e allontanare tutte quelle facce brutte che ti raccontano paure e ti parlano di incubi e a volte anche di giorno tolgono il sorriso ai bambini.

Dove entra Lui, i cattivi sono costretti a scappare ed è subito festa.

Allora vieni, Gesù, fammi sognare quel mondo che vuoi regalarmi, così comincio ad essere contento e a raccontarlo ai miei amici.

Nel Suo Nome, su di voi e su tutti i vostri cari, i maestri e i vicini, invoco dal Signore ogni benedizione. P.G.

17.12.01 ore 17,30

Don... mi benedice, mi accarezza la guancia e la nevralgia che mi torturava da giorni scompare, grazie, Gesù.

CIELI E TERRA NUOVI

Gesù:

“Regnerà la Giustizia perché tutti saranno giusti, resi giusti dal sangue di Cristo”

Il Signore Dio non è solo uno che ama la giustizia, che fa giustizia, **Dio è Giustizia Infinita.**

La Giustizia è uno dei Suoi attributi, inseparabile dagli altri: Amore, Bellezza, Bontà, Misericordia, Onnipotenza, etc. e infinita come Lui è infinito.

Giusto è tutto ciò che non è errore, riferito a Dio è quindi anche = Verità = Perfezione.

La creatura caduta nell'errore volontario = peccato, è invitata a rientrare nella giustizia, a ritornare giusta. Non potrebbe mai farlo da sola perché ciò che è corruttibile non può diventare incorruttibile, ma può farlo in Cristo perché “nulla è impossibile a Dio” e Cristo, l'unico Uomo perfettamente giusto, consente, per grazia, a chi Lo accoglie, di ritornare giusto, cioè allo stato primiero della creazione = immortale.

Allora, **Dio farà giustizia significa: farà sì che sulla terra regnino i giusti, quelli che hanno abbandonato l'errore, non sono più difettosi e possono vivere per sempre.**

E' la Misericordia di Dio che ci consente di tornare giusti attraverso il Figlio. Dunque, **chi accoglie la Misericordia non dovrà incontrare la Giustizia perché essendo reso giusto sarà dentro la giustizia stessa.**

Sarà costretto ad incontrarla chi, avendo rifiutato l'Amore e la Misericordia, non è stato reso giusto, incontrerà la Giustizia Infinita = Dio, che non potrà riconoscerlo perché “estraneo”.

Per rimanere Giustizia e Perfezione Infinita, non può Dio assimilare a Sé imperfezione ed errore, li trasforma con la Misericordia se la creatura lo consente, altrimenti, come rami secchi, li taglia e li brucia.

Allora, chi rimarrà sarà giusto, erediterà per grazia gli attributi di Dio, che lo ha voluto a Sua Immagine e Somiglianza, sarà simile a Lui e Lo vedrà come Egli è.

Tutta la Creazione sarà riscattata, tornerà giusta perché sarà tolta anche a lei, per la presenza dei giusti, l'antica maledizione subita per l'errore di Adamo.

La terra sarà dunque nuova e anche i Cieli, dove già regna la Giustizia Infinita potranno chinarsi a baciare una terra senza peccato, giusta e piena di pace.

Un'anima rinnovata, abitata dallo Spirito di Dio che vivrà in un corpo immortale:

cieli e terra nuovi, il compimento della promessa.

Così sia.

21.12.01

Misericordia e Pace

Preghiera

Signore,
mentre sconsolati guardiamo il mondo, prostrato sotto la sferza demoniaca che lo deturpa ovunque, e il male che dilaga, la sofferenza che schiaccia le creature e la bruttezza che impera come modello, ideale ed esempio, nasce nel cuore una preghiera.

Gesù Signore, Madre mia, in ginocchio vi imploro perché piova sul mondo misericordia, grandini misericordia, profumino i fiori misericordia e nascano frutti di misericordia. Scenda coi fiumi e i torrenti dai monti la misericordia, si raccolga nelle nubi e nei rovesci, si respiri nell'aria, ci raggiunga coi raggi del sole, della luna e degli astri; cada con le stelle cadenti sulla terra, annunci la cometa della storia e dell'eternità; si specchi negli occhi di ogni creatura, rimbombi nei palpiti di speranza e le campane a morto suonino a martello e annuncino che il Tuo Bambino, Padre, è qui.

Prendiamolo in braccio, come Simeone, accogliamo il giubilo di chi vede la Salvezza promessa, tanto attesa, che ora si compie qui per noi.

L'Emmanuele viene ad incontrarci, Egli è la Pace, si fermi il mondo e s'inginocchi, il Figlio del Signore Dio è sulla terra, Gloria, Alleluia.

21.12.01 ore 16,40

Ogni sfaccettatura di quel diamante divino che Tu sei, Signore, riflette una luce nuova che proviene dall'unico Mistero e lo illumina, grazie, Gesù.

Contemplazione

Signore, mentre Ti contemplo e vorrei scrivere, Ti guardo e guardo il mio alfabeto e mi sento come una che ha in mano solo una matita per disegnare una primavera, un tramonto sul mare, un bosco d'autunno, e può tracciare solo righe tutte grigie, mentre tutte le luci e i colori, i movimenti e i profumi restano negli occhi.

E anche le musiche e le onde che increspano il cuore vorrebbero uscire per lodarTi, mio Dio, e invece rimangono in silenzio.

Non ci sono più suoni, né immagini, resta solo lo stupore e il silenzio.

Sarei sola se in questo vuoto colmo fino all'orlo non ci fossi Tu che mi sorridi, mio Dio.

Sensazioni

Una goccia dopo l'altra la stalattite e la stalagmite si avvicinano per arrivare a baciarsi e rimanere unite per sempre.

Quando il calore le scioglierà saranno ormai così fuse che sarà impossibile distinguere l'acqua che scorre da una da quella che scorre dall'altra e anche evaporando saranno una cosa sola, un'unica nube che ancora si scioglierà in gocce, per irrigare e fecondare la terra in unità.

23.12.01

Figli prediletti del mio Cuore,

.....

sto per ricreare il mondo perché possano viverci finalmente nella pace tutti i miei figli.

Già soffia il Vento che allontanerà i veleni dalla terra, **a fiumi scorre l'acqua** che vi lava, **ultimo sarà il fuoco** che brucerà le scorie rimaste e lascerà intatto ciò che deve essere lasciato.

Allora vedrete i cieli nuovi e la terra nuova: i viventi, figli del Dio Vivente.

Benedico la vostra attesa per illuminare la speranza e accrescere in voi la gioia dell'Incontro.

Gesù

S. NATALE 2001

Figli cari,
più che mai **vi invito ad adorare con me il Bambino che Dio mi ha dato** per voi e che per voi io ho dato a Dio.

Contemplatelo nel silenzio e lasciate a Lui la cura di catturare il vostro spirito e innalzarlo sul monte altissimo dal quale Lui proviene per ritornarci con voi.

Lasciarsi prendere dall'immensità dell'amore non è debolezza, è l'amore la forza che fa sussistere ogni cosa. Dio è amore, quando vi invita a diventare amore **vi invita a partecipare della Sua potenza**, come anche io posso per Sua grazia.

Maternamente vi benedico tutti.

Maria

27.12.01/1.01.02

L'Evoluzione del Mistero

Figli miei,
a volte voi dite è un mistero, per significare una cosa confusa di cui non capite niente.

Il Mistero di Dio non è cosa confusa, è cosa certa, chiarissima, velata ai vostri occhi solo perché siete impuri.

Infatti, quando sarete puri, secondo la Promessa, vedrete Dio.

Oggi, però, avete già le primizie della conoscenza attraverso la fede e, più vi inoltrate nel vostro cammino di fede, più luce si proietta sul Mistero, e più il vostro cuore è purificato, più i vostri occhi possono vedere l'invisibile e ricevere piccole e grandi caparre del Mistero che vi attende.

Una lampada sporca è opaca, poco o nulla può illuminare, mentre una lampada tersa scandaglia zone sconosciute e rivela esistenze impensate.

Chi non può vedere dunque non dica che non c'è niente, lavi i suoi occhi e vedrà, chi intravede procuri di vedere meglio e **chi vede sappia che ancora non ha visto niente e continui a pregare e ad amare nell'attesa di quella visione totale che lo renderà beato nella contemplazione del suo Dio.**

Vi benedico, la vostra ascesi è la mia gioia, sul Monte Altissimo vi ho preparato un posto, proprio vicino a me, proprio per te, perché ti amo.

Gesù

Riflessione

Signore, come possiamo lavare i nostri occhi?

*Mi viene in mente la raccomandazione sul digiuno dello sguardo, **l'ascesi della vista per poter contemplare la Bellezza Eterna.***

*E poi mi viene in mente **la meditazione.***

*E poi mi viene in mente: **pregate senza intermissione.***

*Allora, se continuamente prego, che vuol dire la continua coscienza di trovarmi alla Sua Presenza e la continua invocazione di Lui accanto a me; se continuamente medito che vuol dire rifletto sulla Sua Parola e la desidero come luce e guida alla mia vita così come desidero sentirmi accanto Gesù, come compagnia, conforto e sostegno, nei piccoli momenti che diventano grandi e nei momenti complicati che diventano semplici; se scelgo sistematicamente, con attenzione e perseveranza di posare gli occhi, per quanto sta in me, solo sulla bellezza, **evitando con tutte le mie forze di guardare il male, il brutto, il contorto, accettando di conoscerlo solo quanto basta per evitarlo e per pregare perché sia estirpato da me e da ogni creatura;** allora si purificherà progressivamente il mio cuore e la lampada dei miei occhi sarà lavata, sempre più tersa mi consentirà di guardare la Bellezza che si offre svelando il Suo Mistero, abbastanza per rifletterlo, desiderarlo con anelito insopprimibile e lasciarlo intravedere perché altri lo conoscano e lo cerchino per conoscerlo meglio e anche noi di più e poi di più, tutti insieme, fino alla totalità beata della Promessa.*

Ecco che allora una parola semplice, udita così tante volte, viene finalmente ascoltata e diventa rivelazione, in quel preciso momento faccio un passo nel Mistero e pieno di gioia e di stupore, di trasporto innamorato, voglio farne un altro e poi ancora e il Mistero per me si evolve verso la conoscenza, come dice Gesù: (20.11.01) " Vi do la luce della conoscenza in proporzione a quanto siete disposti ad amare. La conoscenza senza l'amore potrebbe perdervi nell'orgoglio del sapere, per questo ad ogni passo attendo la risposta del vostro cuore, per illuminarvi il passo successivo.

Così la mia luce vi guida, mentre l'amore vi preserva dal male. Seguitemi e siate benedetti, portate ovunque la mia benedizione."

Pro-memoria

Tutta la gioia non entrerà nei beati, ma tutti i beati entreranno nella gioia. (S. Agostino)

26.12.01 ore 6 davanti a Gesù

Gesù dice:

“ Non buttare tutto in Cristo equivale ad utilizzare una centrale nucleare per accendere un fiammifero”

CAPODANNO 2002

“Vivete la gioia di vedere chi siete”

Figli miei,
l'anno che sta per finire è ferito e sanguinante e il mondo esausto.

L'anno che si apre sarà lavato nel Sangue di Cristo per coprire gemiti e lamenti e scoprire letizia senza fine.

Lasciatevi purificare senza paura, vivete la gioia di vedere chi siete quando dimorate in me e io dimoro in voi.

Vi benedico.

Gesù

Figli cari,
prima di essere Madre **io sono Sposa e vengo a vivere in tutte le creature che scelgono per amore di essere anime spose**, per condurle a quella perfezione sponsale che ho conosciuto e vivo.

Maternamente vi benedico,

Maria

3.01.02

Gesù:

“Chiamati ad essere dei, il volerlo diventare non è presunzione, ma adesione al piano di Dio”

11.01.02 ore 16

Così dice il Signore:

“La terra non può sostituire il Cielo”

16.01.02

Preghiera per i missionari di Cristo

Signore,

questa sera vogliamo pregare in modo speciale con i missionari e per i missionari. Ci uniamo col cuore ai Tuoi Consacrati che, incuranti di pericoli e disagi, viaggiano ai quattro angoli del mondo per portare la Tua Parola, la Tua Luce e la Tua Speranza.

Vogliamo includere nella nostra preghiera anche tutte le creature che li aiutano, li seguono, li sostentano spiritualmente e materialmente e si adoperano perché la loro missione porti frutto e il frutto rimanga.

In questo abbraccio aperto, Signore, vogliamo guardare anche dentro casa nostra, nelle nostre comunità, in questa comunità, e pregare perché ogni cristiano diventi più vero davanti a Te e si senta “mandato in missione”, proprio lì dove si trova, chiamato ad annunciare la Buona Novella sempre e a chiunque, con un'esistenza limpida, un cuore disponibile e una parola nata dalla pienezza di questo cuore colmo di carità, attento ai bisogni delle creature e illuminato dal Tuo Santo Spirito.

Liberaci, Signore, dalla presunzione di camminare nella luce quando dentro di noi c'è ancora spazio per le tenebre, quando di fronte ai fatti del mondo e anche alle nostre situazioni particolari mettiamo da parte il Tuo Vangelo e cerchiamo soluzioni e risposte nostre.

Fa' o Signore, che non proiettiamo su di Te le nostre pretese, le nostre voglie, le nostre logiche e le nostre fantasie e, peggio che mai, la nostra idea della giustizia.

Facci, Signore, pignoli nel ricercare la Tua verità, capaci di accettarla come la migliore e anche l'unica che possiamo davvero condividere con tutti gli altri ricercatori di luce, figli del Dio vivente.

Ci assista in questo cammino missionario incontro a Te, insieme a Te, la Tua Santa Madre e ci ottenga grazia perché non rimaniamo ingannati o confusi, ma possiamo procedere spediti e gioiosi, così sia.

Che cosa vuol dire essere sani?

Ce lo chiediamo con umiltà mentre invociamo lo Spirito di Dio perché ci guarisca e ci liberi da ogni male.

Liturgia di carità: Don .. impone le mani agli ammalati.

Riflessione

E' sana una pianta con tutte le foglie lucide o è sana una pianta che produce frutto?

E noi siamo sani quando non abbiamo neanche un raffreddore o siamo sani quando siamo capaci di bene? Quando siamo sani davanti a Dio?

Il bene lo possiamo fare sempre e lo possiamo fare tutti, non dobbiamo attendere la stagione giusta, è un frutto perenne, frutto della nostra scelta e della grazia di Dio.